

**Corso di formazione per garanti locali e Settore Urbanistica Enti locali**  
**“L’informazione e partecipazione negli atti di governo del territorio ai sensi della  
l.r. 65/02014: aspetti territoriali, urbanistici, paesaggistici e ambientali”**

***Stato di attuazione e prospettive di riforma della l.r. 65/2014***

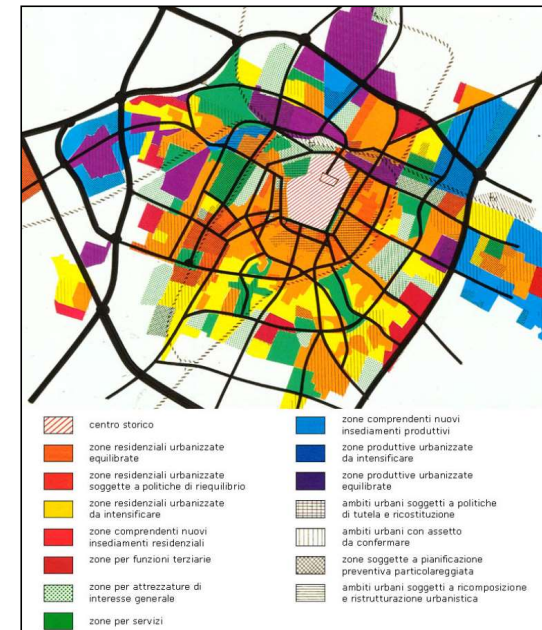
**6 marzo 2025**

**Arch. Daniele Mazzotta**  
**Coordinatore Osservatorio Paritetico della Pianificazione**  
**Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Sostenibilità**

**Il piano è un'attività politica  
tecnicamente assistita**

## C'ERA UNA VOLTA IL P.R.G.

**“Sono parti essenziali del piano le seguenti: a) le localizzazioni: con cui determinate aree vengono destinate a sede di opere o impianti pubblici [...] b) la zonizzazione: con cui viene effettuata la divisione in ‘zone’ del territorio comunale con la precisazione di quelle destinate all’espansione dell’aggregato urbano e la determinazione dei vincoli e dei caratteri da osservare in ciascuna di esse”. Filippo Salvia, Francesco Teresi, Diritto Urbanistico, Padova, CEDAM, 1986, pp.58-59.**



# L.R.5/95: SINCRETISMO TRA SOSTENIBILITA' E PIANIFICAZIONE

**ARTICOLO 1, COMMA 2:** *Si considera sostenibile lo sviluppo volto ad assicurare uguali potenzialità di crescita del benessere dei cittadini e a salvaguardare i diritti delle generazioni presenti e future a fruire delle risorse del territorio.*

**ARTICOLO 2** (Le risorse del territorio e l'azione della Regione e degli Enti locali)

1. Sono risorse naturali del territorio l'aria, l'acqua, il suolo, gli ecosistemi della fauna e della flora. Esse esprimono gli equilibri ambientali e lo stato di salute dell'ecosistema generale a fronte dei quali e' valutata la sostenibilità ambientale delle trasformazioni del territorio.
2. Sono risorse essenziali del territorio le risorse naturali, le città e i sistemi degli insediamenti; il paesaggio; i documenti materiali della cultura; i sistemi infrastrutturali e tecnologici.
3. Per garantire la tutela di tali risorse, la Regione, le Province, i Comuni singoli o associati, nel quadro dei principi della legge 8 giugno 1990, n. 142, esercitano in modo organico e coordinato le funzioni di programmazione, pianificazione e controllo di cui alla presente legge, assicurando il collegamento e la coerenza tra politiche territoriali e di settore.

# **L.R.65/2014: PATRIMONIO TERRITORIALE E RISORSE**

## **L.R.65/2014, ARTICOLO 3 *Il patrimonio territoriale***

**1.La Regione promuove e garantisce la riproduzione del patrimonio territoriale [...]**

**2. Il patrimonio territoriale di cui al comma 1, è riferito all'intero territorio regionale ed è costituito da:**

**a) la struttura idro-geomorfologica, che comprende i caratteri geologici, morfologici, pedologici, idrologici e idraulici;**

**b) la struttura ecosistemica, che comprende le risorse naturali aria, acqua, suolo ed ecosistemi della fauna e della flora;**

**c) la struttura insediativa, che comprende città e insediamenti minori, sistemi infrastrutturali, artigianali, industriali e tecnologici;**

**d) la struttura agro-forestale, che comprende boschi, pascoli, campi e relative sistemazioni nonché i manufatti dell'edilizia rurale.**

# L.R.65/2014: PATRIMONIO TERRITORIALE E RISORSE

## L.R.65/2014, ARTICOLO 3 *Il patrimonio territoriale*

**3. Le componenti di cui al comma 2, e le relative risorse non possono essere ridotte in modo irreversibile. Le azioni di trasformazione del territorio devono essere considerate in base ad un bilancio complessivo degli effetti su tutte le componenti.**

**4. Il patrimonio territoriale come definito al comma 2 comprende altresì il patrimonio culturale costituito dai beni culturali e paesaggistici, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'Articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), di seguito indicato come "Codice", e il paesaggio così come definito all'articolo 131 del Codice.**

**5. Gli elementi costitutivi del patrimonio territoriale, le loro interrelazioni e la loro percezione da parte delle popolazioni esprimono l'identità paesaggistica della Toscana.**

## CONTINUITA' NELLE TRE RIFORME: L.R.5/95 – L.R. 1/2005 – L.R. 65/2014

il percorso di costruzione ed attuazione dei piani attraversa le seguenti fasi:

- conoscenza delle risorse (costruzione di banche dati e indicatori sulle condizioni di stato, pressione, impatto e risposta sulle singole risorse),
- decisione e disciplina delle risorse (norme di tutela e di trasformazione delle risorse),
- valutazione degli effetti del piano sulle risorse (valutazione ex-ante, poi confluita nella VAS, per prefigurarne i possibili impatti positivi e/o negativi sull'ambiente)
- monitoraggio degli effetti del piano sulle risorse (verifica ex-post dello stato delle risorse dopo l'attuazione delle norme del piano attraverso idonei indicatori).

# LE RISORSE

**ARIA**

**ACQUA**

**SUOLO E SOTTOSUOLO**

**BIODIVERSITA'**

**FLORA**

**FAUNA**

**DOCUMENTI DELLA CULTURA**

**PAESAGGIO**

**CITTA' ED INSEDIAMENTI**

**INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**

**TERRITORIO RURALE**

**POPOLAZIONE**

**SALUTE UMANA**

**PROCESSI SOCIO-ECONOMICI**

**CLIMA**

**RIFIUTI**

**ENERGIA**





## CHI GOVERNA LE RISORSE? - AUTONOMIA

**Art. 114 Cost.** «La Repubblica e` costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Citta` metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Citta` metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione».

## CHI GOVERNA LE RISORSE? – RISORSE E FUNZIONI

**Art. 119 Cost.** «I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno **autonomia finanziaria di entrata e di spesa**... I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno **risorse autonome**. Stabiliscono e applicano **tributi ed entrate propri**... Dispongono di **compartecipazioni al gettito** di tributi erariali riferibile al loro territorio...**Le risorse derivanti dalle fonti** di cui ai commi precedenti consentono ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni di **finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite**».

## CHI GOVERNA LE RISORSE? – RISORSE AGGIUNTIVE

**Art. 119 Cost.** «Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni.».

## CHI GOVERNA LE RISORSE? - CORRISPONDENZA

**Sentenza C.C. n. 137/2018** *«la necessità di trovare risorse per le nuove funzioni [ATTRIBUITE MA NON FINANZIATE] comprime inevitabilmente le scelte di spesa relative alle funzioni preesistenti, e si pone altresì in contrasto con il principio di corrispondenza tra funzioni e risorse, ricavabile dall'art. 119, quarto comma, Cost.».*

## CHI GOVERNA LE RISORSE? – TITOLO V COST.

PRINCIPII	CONSEGUENZE POSSIBILI
EQUIORDINAMENTO [ART.114]	PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE
FUNZIONI PROPRIE [ARTT.114 , 117 E 118]	<u>PIANIFICAZIONE FUNZIONALE</u>
<u>CORRISPONDENZA RISORSE-FUNZIONI</u> [ART. 119]	DIFFERENZIAZIONE E ADEGUATEZZA DELLA PIANIFICAZIONE

## CHI GOVERNA LE RISORSE? - PREVALENZA

### Codice del Paesaggio, Art.145, comma 3

«Le previsioni dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 non sono derogabili da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici, stabiliscono norme di salvaguardia applicabili in attesa dell'adeguamento degli strumenti urbanistici e sono altresì vincolanti per gli interventi settoriali».

# CHI GOVERNA LE RISORSE? – FUNZIONI PROPRIE

L.R.65/2014

## Art. 6

### *Lo statuto del territorio*

1. Lo statuto del territorio costituisce l'atto di riconoscimento identitario mediante il quale la comunità locale riconosce il proprio patrimonio territoriale e ne individua le regole di tutela, riproduzione e trasformazione.
2. ~~Lo statuto del territorio~~ comprende gli elementi che costituiscono il patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, e le invariante strutturali di cui all'articolo 5.
3. Lo statuto del territorio, quale elemento fondativo e costitutivo per il governo del territorio, è formulato ad ogni livello di pianificazione territoriale, in coerenza con le funzioni proprie di ogni soggetto di cui all'articolo 8, mediante la partecipazione delle comunità interessate ai sensi dell'articolo 36.
4. Lo statuto del territorio costituisce il quadro di riferimento prescrittivo per le previsioni di trasformazione contenute negli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11.
5. Lo statuto del territorio regionale contenuto nel PIT concorre alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, ai sensi degli articoli 131, 135, 143 e 145 del Codice. Gli statuti della pianificazione provinciale e comunale si conformano allo statuto del territorio regionale, ai sensi dell'articolo 145, comma 4, del Codice.



# CHI GOVERNA LE RISORSE? – COMPETENZE

L.R.65/2014

## Art. 8

### *I soggetti*

1. Le funzioni amministrative relative al governo del territorio sono esercitate, nell'ambito delle rispettive competenze, dai comuni, dalle unioni di comuni, dalle province, dalla città metropolitana e dalla Regione, secondo i principi di collaborazione istituzionale, sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.
2. I comuni esercitano le funzioni primarie ed essenziali della pianificazione urbanistica.
3. La Regione assicura che il sistema del governo del territorio si attui nel rispetto delle finalità della presente legge e riconosce nella pianificazione di area vasta uno dei suoi principali componenti.
4. I soggetti istituzionali di cui al comma 1, disciplinano la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni territoriali mediante gli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11. Essi assicurano altresì, ciascuno per le proprie competenze, che gli atti di governo del territorio si formino nel rispetto delle disposizioni della presente legge e dei relativi regolamenti di attuazione, in conformità al PIT e in coerenza con gli atti di governo del territorio degli altri livelli istituzionali.
5. I soggetti pubblici e privati nonché i cittadini singoli o associati partecipano alla formazione degli atti di governo del territorio secondo le disposizioni della presente legge.



# CHI GOVERNA LE RISORSE? COMPETENZE

## DISCIPLINA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

### Articolo 20 - Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli **obiettivi** applicandone gli **indirizzi** per le politiche e le **direttive** e rispettandone le **prescrizioni** e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice.

**Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territori e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a...**

# CHI GOVERNA LE RISORSE? - STRUMENTI

## **L.R. 65/2014, Art. 10 *Atti di governo del territorio***

1. Sono atti di governo del territorio gli strumenti della pianificazione di cui ai commi 2 e 3, i piani e programmi di settore e gli accordi di programma di cui all'articolo 11.
2. Sono strumenti della pianificazione territoriale:
  - a) il piano di indirizzo territoriale (PIT);
  - b) il piano territoriale di coordinamento provinciale (PTC);
  - c) il piano territoriale della città metropolitana (PTCM);
  - d) il piano strutturale comunale;
  - e) il piano strutturale intercomunale;
  - f) *Abrogata*
3. Sono strumenti della pianificazione urbanistica:
  - a) il piano operativo comunale;
  - a bis) *il piano operativo intercomunale;*
  - b) i piani attuativi, comunque denominati.

# CHI GOVERNA LE RISORSE? – FUNZIONI PROPRIE

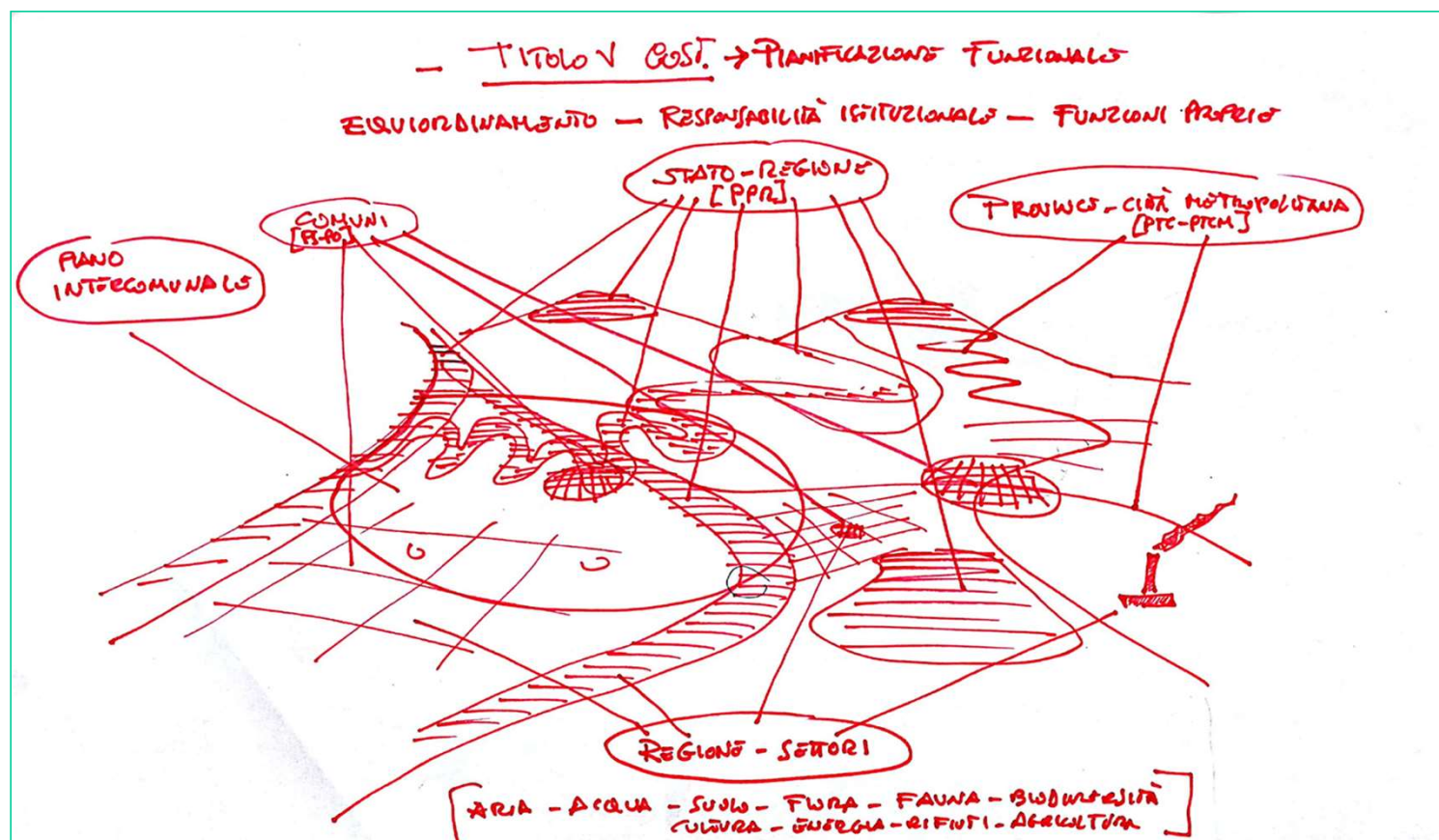
COSTITUZ.	LR 65/2014	CODICE E SNSS	PIT-PPR	RISORSE	ENTI	FUNZIONI/POLITICHE
ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AGLI ENTI	CIASCUN ENTE ATTUA LA LEGGE E IL PIT-PPR SECONDO LE SUE FUNZIONI	AL PIT-PPR SI DEVONO CONFORMARE TUTTE LE PIANIFICAZIONI ANCHE DI SETTORE, COMUNALI, PROVINCIALI, METROPOLITANE, REGIONALI E STATALI LA SNSS DICHIARA OBIETTIVI PER LE POLITICHE E I PIANI	ECUMENICO: DISTRIBUISCE COMPITI AI PIANI E ALLE POLITICHE DI SETTORE	ARIA	ARPAT, RT, C, P,M	PRQA,PTC,PS,PO
				ACQUA	ARPAT, ADB, RT...	PDB,PTA,PS,PO
				SUOLO	ARPAT, ADB, RT...	PDB, PAER,PS,PO
				FLORA	RT	BIO, AGR.
				FAUNA	RT	BIO
				BIODIVERSITÀ	RT	BIO
				INSEDIAMENTI	COMUNI	PS, PO, PA
				INFRASTRUTTURE	RT, P, M, C	PRM,PTC,PS,PO
				TERR. RURALE	RT	PSR
				SALUTE	ASL,RT	Piano Sanitario

# CHI GOVERNA LE RISORSE? – FUNZIONI PROPRIE

ATTRIBUZIONE DI FUNZIONI AGLI ENTI	CIASCUN ENTE ATTUA LA LEGGE E IL PIT-PPR SECONDO LE SUE FUNZIONI	AL PIT-PPR SI DEVONO CONFORMARE TUTTE LE PIANIFICAZIONI ANCHE DI SETTORE, COMUNALI, PROVINCIALI, METROPOLITANE REGIONALI E STATALI LA SNSS DICHIARA OBIETTIVI PER LE POLITICHE E I PIANI	ECUMENICO: DISTRIBUISCE COMPITI AI PIANI E ALLE POLITICHE DI SETTORE	FAUNA	RT	BIO
				BIODIVERSITA'	RT	BIO
				INSEDIAMENTI	COMUNI	PS, PO, PA
				INFRASTRUTTURE	RT, P, M, C	PRM, PTC, PS, PO
				TERR. RURALE	RT	PSR
				SALUTE	ASL, RT	Piano Sanitario
				POPOLAZIONE	IRPET, RT, P, M, C	RT, METR., PS
				PR. SOC.-ECON.	IRPET, RT, P, M, C	RT, METR., PS
				DOC. CULTURA	MIBACT, RT	CULT
				PAESAGGIO	MIBACT, RT	PAE

Tab. 1: rapporto tra risorse, Enti e funzioni/politiche

# CHI GOVERNA LE RISORSE?





# COME SI GOVERNANO LE RISORSE?

## DALLA PIANIFICAZIONE A CANNOCCHIALE O A CASCATA ALLA PIANIFICAZIONE FUNZIONALE

TIPOLOGIE PIANIFICAZIONI	TIPOLOGIE NORMATIVE	CONTENUTO	LIVELLI	SCALE DI RIFERIMENTO
PIANIFICAZIONE A CASCATA	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	LOCALIZZAZIONI ZONIZZAZIONI	REGIONALE	1:50.000
			PROVINCIALE	1:25.000
			COMUNALE	1:10.000-1:2.000
PIANIFICAZIONE STRUTTURALE	DISCIPLINA DI PIANO	TUTELA RISORSE TRASFORMAZIONE RISORSE	REGIONALE	1:50.000
			PROVINCIALE	1:25.000
			COMUNALE	1:10.000-1:2.000
PIANIFICAZIONE STRUTTURALE-FUNZIONALE	DISCIPLINA DI PIANO	TUTELA RISORSE TRASFORMAZIONE RISORSE	REGIONALE	1:10.000-1:2.000
			PROVINCIALE	
			COMUNALE	

# COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI? - GERARCHIA

- **SISTEMA GERARCHICO (AUTORITA' IMPOSITIVA PER LIVELLO):**
  - PIANO SOVRAORDINATO 1
    - PIANO SOTTORDINATO 2
    - PIANO SOTTO-SOTTORDINATO 3
    - ...
- **SISTEMA A-GERARCHICO (AUTORITA' IMPOSITIVA PER FUNZIONE):**
  - PIANO 1 – PIANO 2 – PIANO 3 - ...
  - PIANO 1 PRESCRITTIVO PER FUNZIONE 1 VERSO PIANI 2 E 3, LIMITATAMENTE ALLE FUNZIONI DI 2 E 3

## COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI? – COERENZA/CONFORMITA'

Il piano è un **processo** inserito all'interno di altri processi. Ogni piano ha un suo percorso di formazione e un altro, successivo, di attuazione. I due percorsi si relazionano con gli altri processi e percorsi di piano degli altri soggetti pubblici in termini di:

- **Coerenza/incoerenza**
- **Conformità/non conformità**
- **Indifferenza**



## COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI ? – COERENZA/CONFORMITA'



# COME SI GOVERNANO LE RISORSE NEI RAPPORTI TRA PIANI ? – COERENZA/CONFORMITA'



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE

The screenshot displays a software interface for managing landscape planning and resources. The interface is divided into several sections:

- Navigation Tree (albero di navigazione delle norme):** Located on the left, it lists the document structure, including sections like "Copertina", "Guida alla lettura", "Disciplina dei Beni", and "Capo I - Articolo 4 - Comma 1".
- Main Text Area:** Displays the content of the selected norm, "Capo I - Beni paesaggistici", "Articolo 4 Disciplina". A yellow box highlights the text "norma in commento (in rosso)".
- Database Fields (campi del database in blu):** A central area showing fields related to the norm, such as "Funzione principale sottesa dalla norma", "Natura della norma", "Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014", "Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio", and "Riferimenti per l'attuazione della norma".
- Database Content (contenuto (popolamento) del database):** A bottom area showing the content of the database, including "PS Statuto", "PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE", and "PO-Disposizioni concernenti la tutela e la disciplina comunale del patrimonio territoriale".

Arrows indicate the relationships between the navigation tree, the main text area, the database fields, and the database content.

# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE

*DB Disciplina PIT-PPR - Disciplina del Piano*

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 8 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri ecosistemici del paesaggio"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è l'elevamento della qualità ecosistemica del territorio regionale, ossia l'efficienza della rete ecologica, un'alta permeabilità ecologica del territorio nelle sue diverse articolazioni, l'equilibrio delle relazioni fra componenti naturali, seminaturali e antropiche dell'ecosistema. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

*Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.*

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

*Funzione principale sottesa dalla norma.*

Politiche di settore regionale: tutela biodiversità

*Natura della norma.*

Obiettivo generale

*Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.*

la struttura ecosistemica

# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE

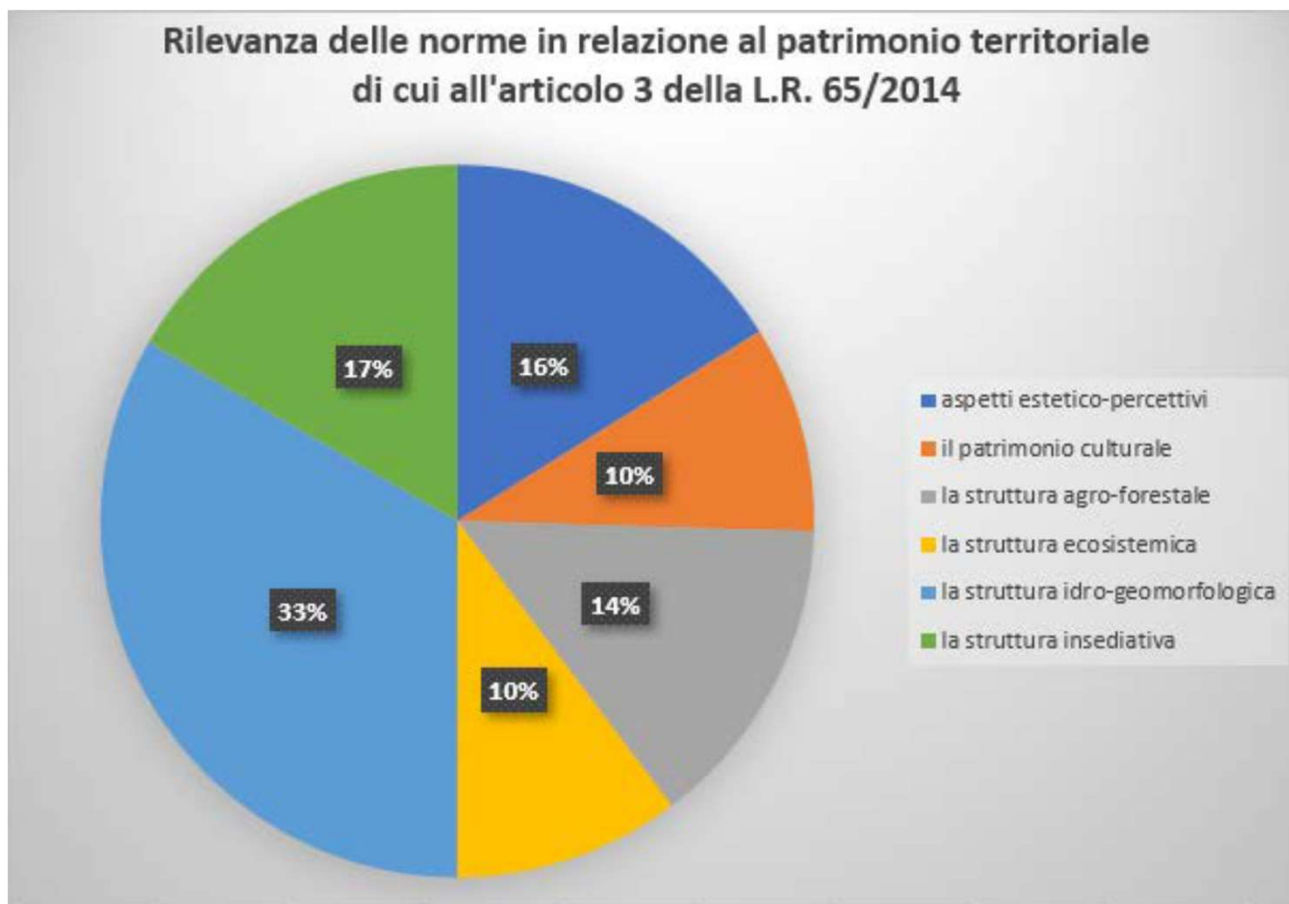
Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO  
BIODIVERSITA'  
FLORA  
FAUNA  
CITTA' ED INSEDIAMENTI  
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'  
TERRITORIO RURALE  
PROCESSI SOCIO-ECONOMICI

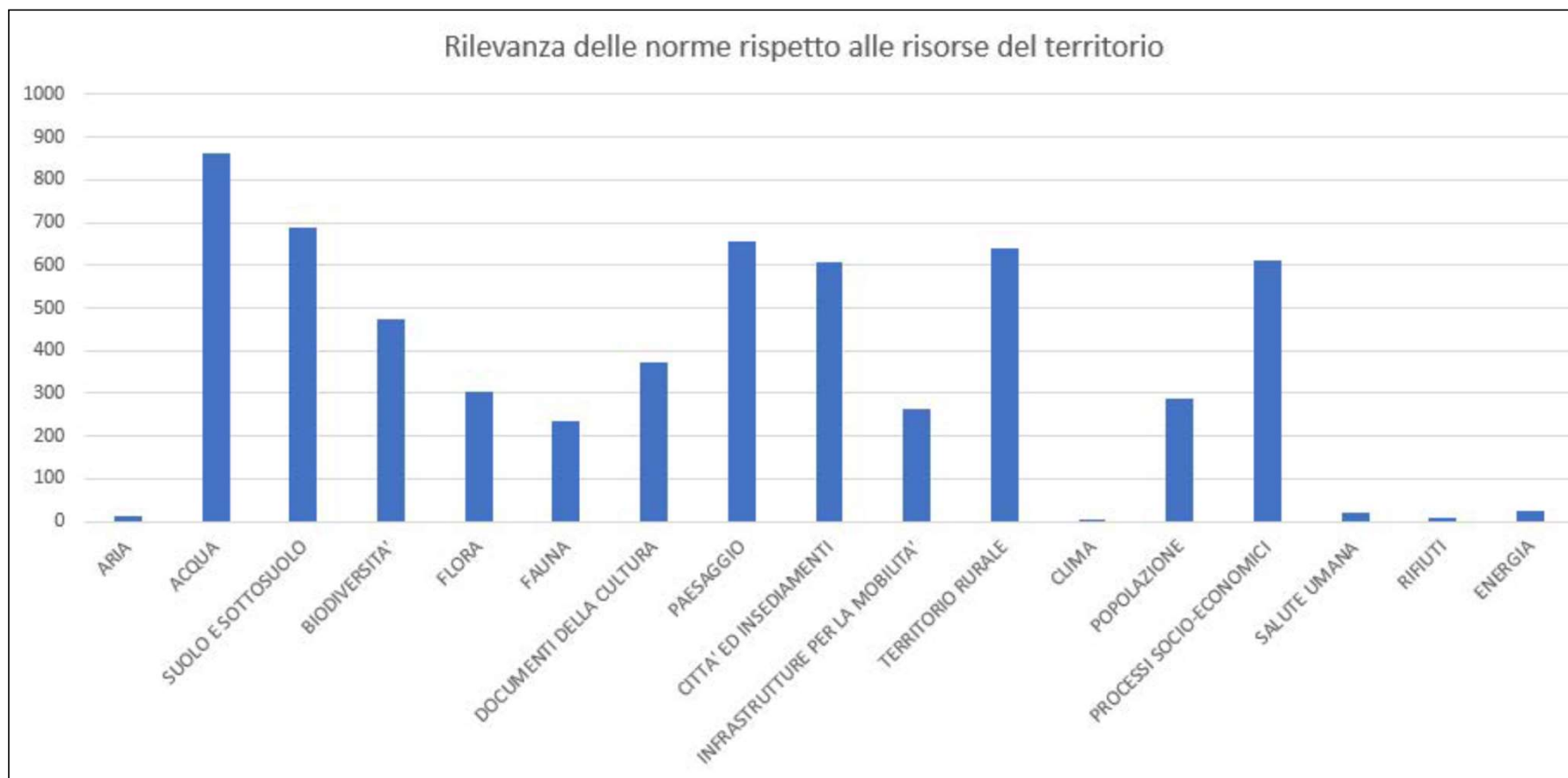
Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto  
-- Obiettivi  
PS Strategia  
-- Obiettivi  
PO  
-- Obiettivi  
PTC Strategia  
-- Obiettivi  
PTCM Strategia  
-- Obiettivi  
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)  
-- tutela biodiversita'  
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC  
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC  
---- Richiesta elaborazione normativa  
---- Richiesto intervento programmatico  
---- Auspicabile intervento finanziato  
-- agricoltura  
---- Richiesto intervento programmatico  
---- Auspicabile intervento finanziato  
-- mobilità/viabilita'  
---- Richiesto intervento programmatico  
---- Auspicabile intervento finanziato

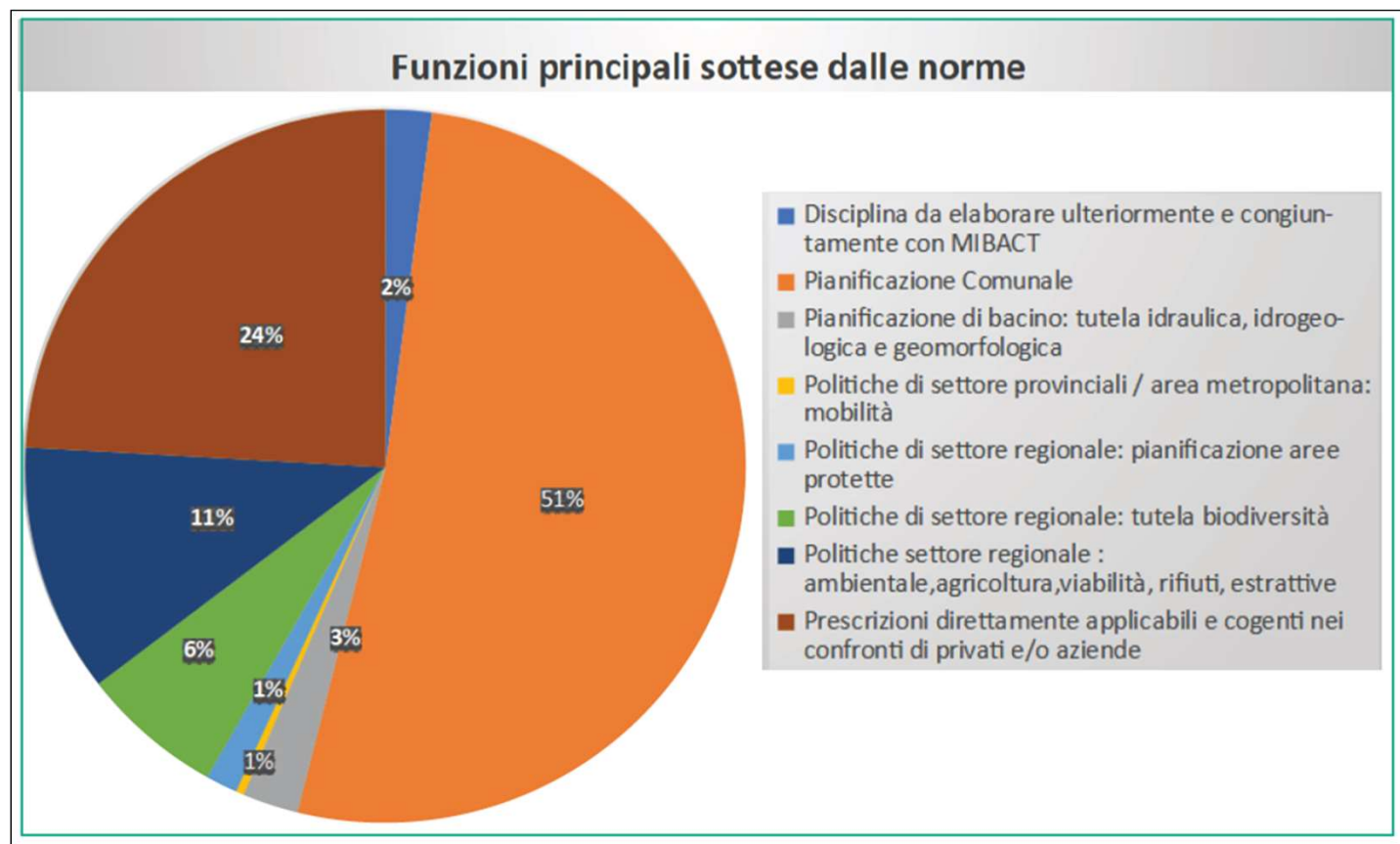
# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE



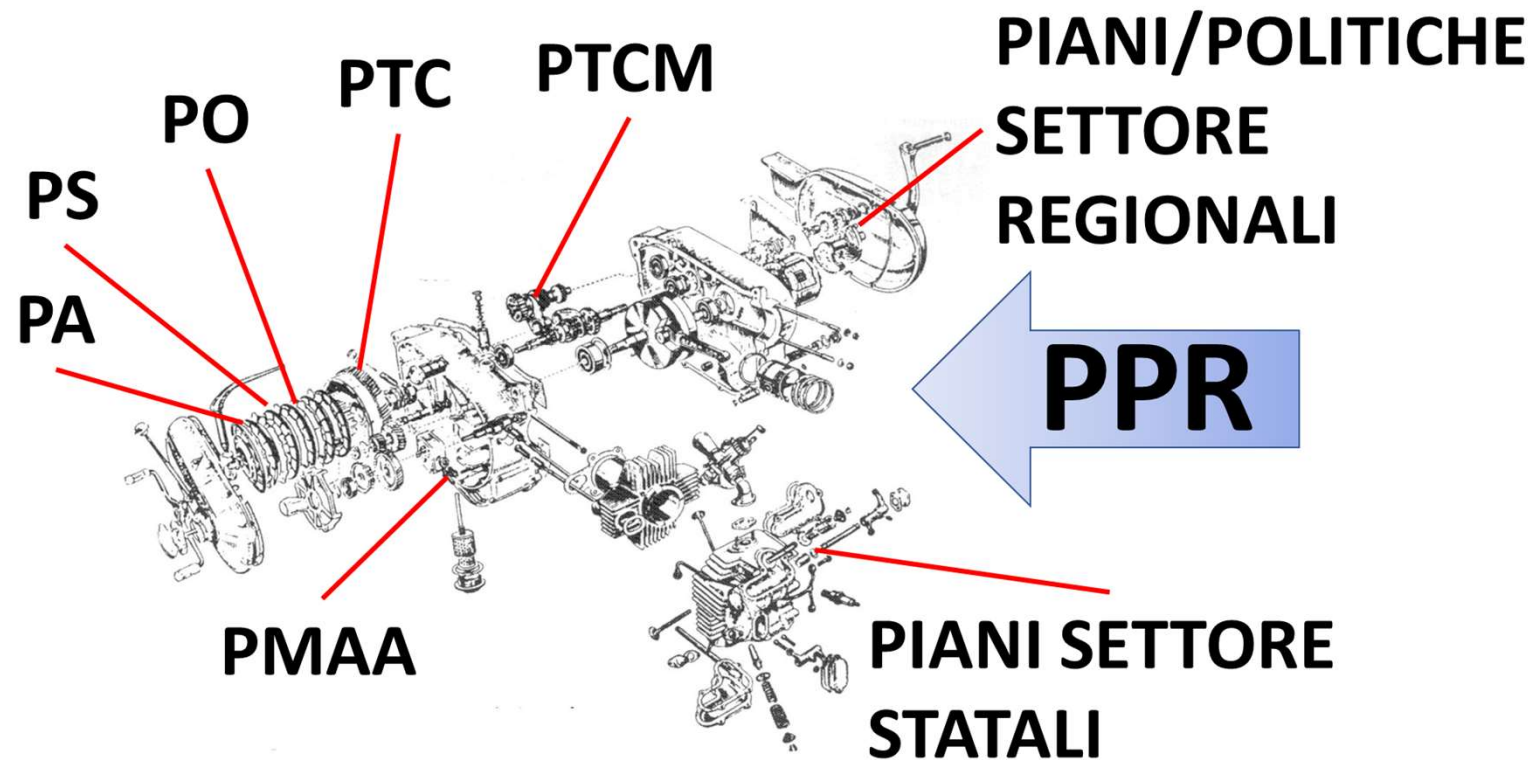
# Piano Paesaggistico e funzioni amministrative per l'attuazione



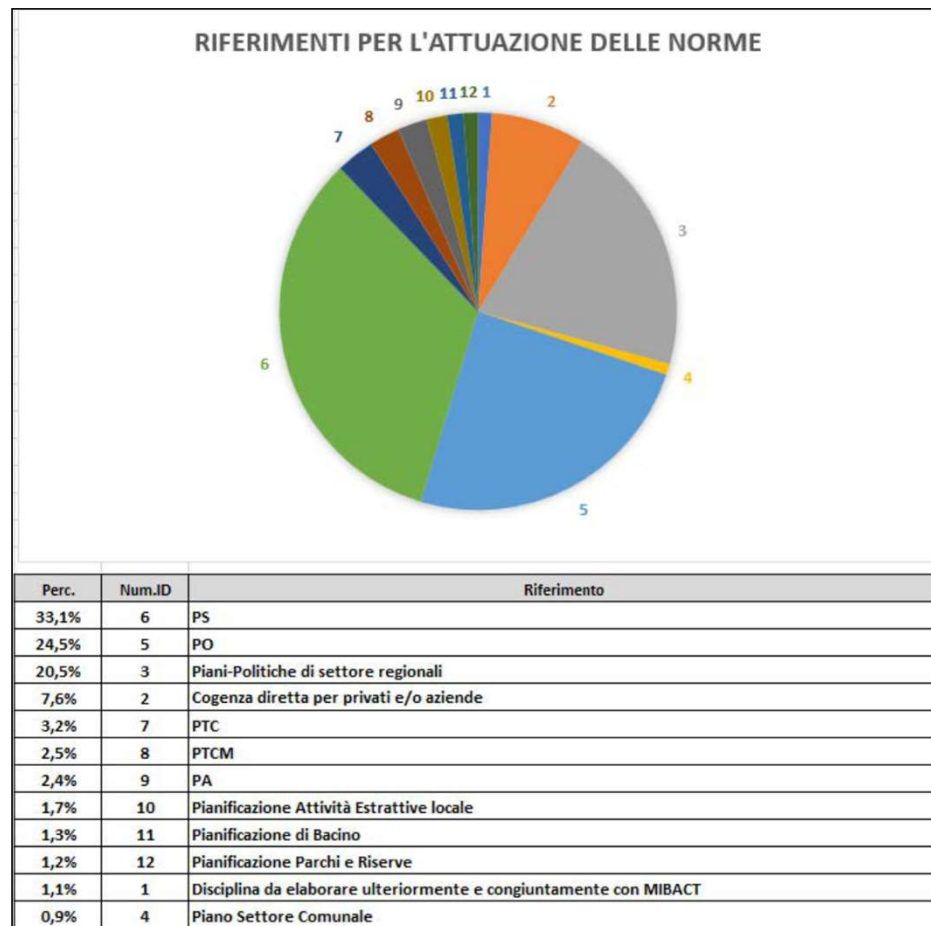
Fonte: software CRONO -  
Banca Dati Normativa del  
Piano Paesaggistico



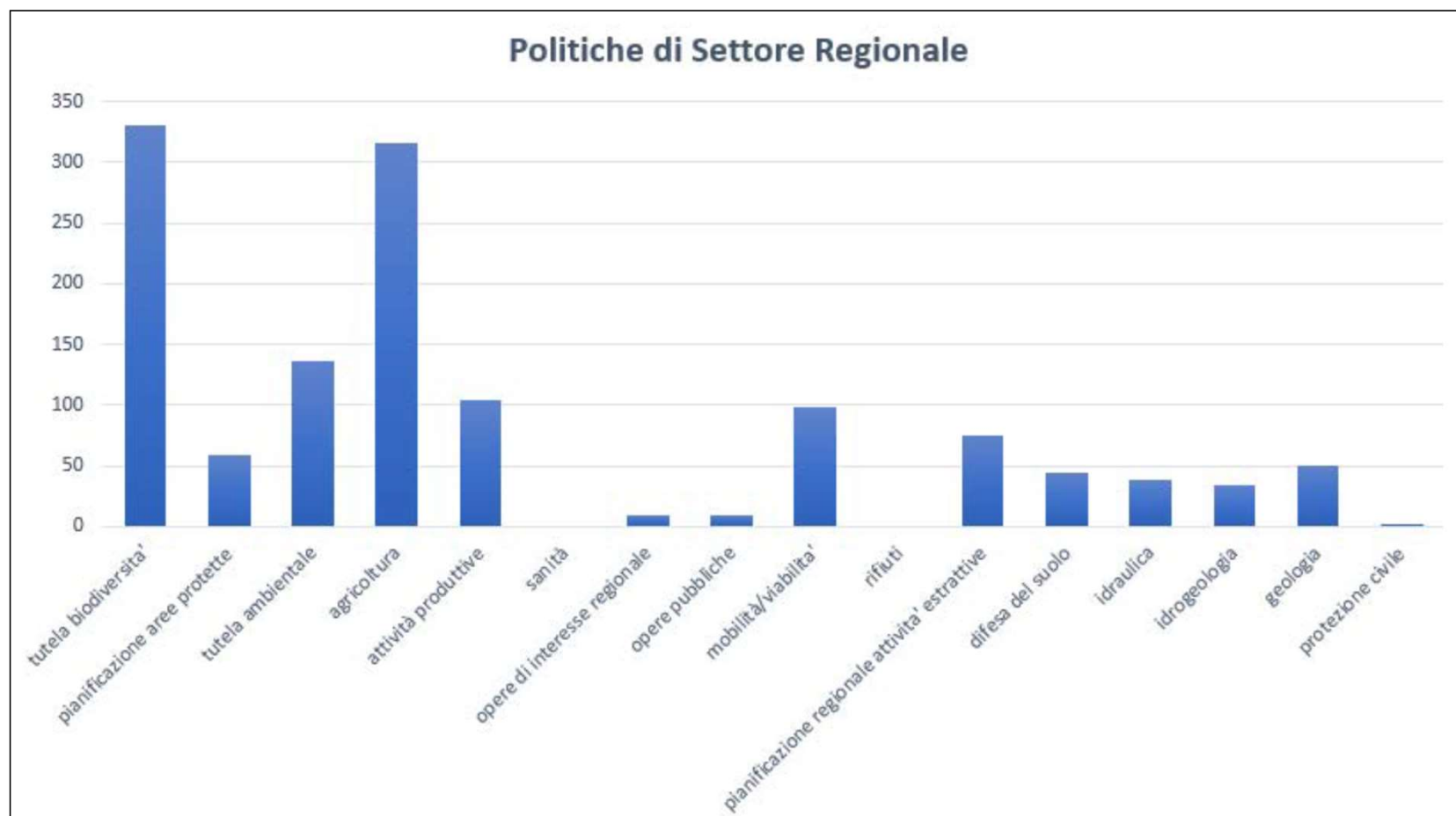
# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI



# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE FUNZIONI



# GOVERNO DELLE RISORSE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

- **TUTELA DELL'ARIA**
  - Quantità emissioni produttive
- **TUTELA DELL'ACQUA**
  - Quantità sversamenti industriali
- **TUTELA DEI BENI CULTURALI**
  - Carta Archeologica
- **TUTELA DELLA BIODIVERSITA'**
  - Tutela dallo sfalcio della vegetazione ripariale
- **TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO**
  - Tutela degli assetti colturali tradizionali e della geometria delle colture

## GOVERNO DELLE RISORSE E FUNZIONI AMMINISTRATIVE

- **TUTELA DELL'ARIA**

- Quantità emissioni produttive [FUNZIONE REGIONALE]

- **TUTELA DELL'ACQUA**

- Quantità sversamenti industriali [FUNZIONE REGIONALE]

- **TUTELA DEI BENI CULTURALI**

- Carta Archeologica comunale [FUNZIONE MINISTERO DELLA CULTURA]

- **TUTELA DELLA BIODIVERSITA'**

- Tutela dallo sfalcio della vegetazione ripariale [FUNZIONE REGIONALE]

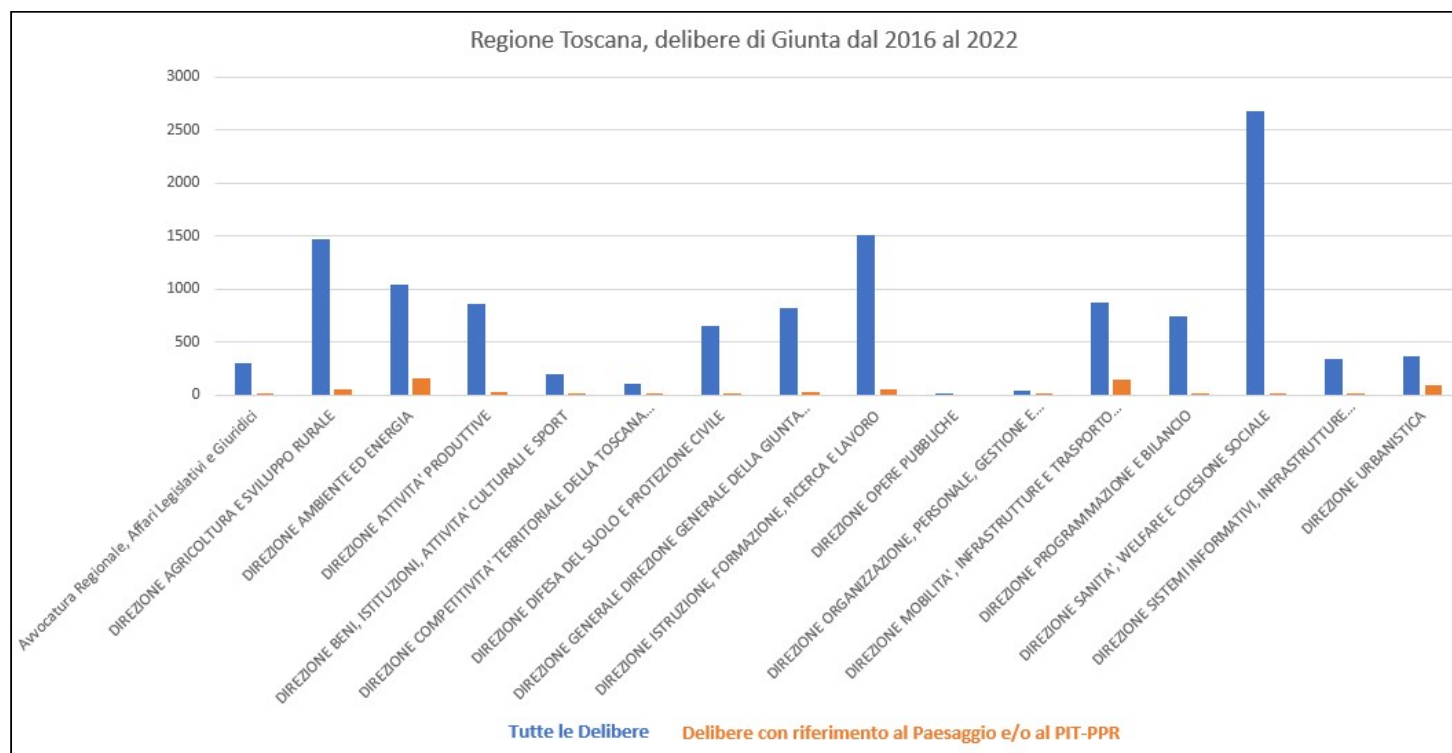
- **TUTELA DEL PAESAGGIO AGRARIO**

- Tutela degli assetti colturali tradizionali e della geometria delle colture [PAC E FUNZIONE REGIONALE]

# PIANO PAESAGGISTICO E GOVERNO DELLE RISORSE



# Piano Paesaggistico e politiche di settore regionali



Fonte: Archivio Delibere di Giunta, Regione Toscana

# L'Osservatorio Paritetico della Pianificazione

L.R. 65/2014:

Art. 15

- Monitoraggio

1. La Regione, le province, la città metropolitana, e i comuni, sulla base del monitoraggio degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica effettuato dall'osservatorio paritetico della pianificazione di cui all'articolo 54, **verificano il perseguimento delle finalità** di cui al titolo I, capo I.

Art. 54

- Osservatorio paritetico della pianificazione

1. Ai fini dell'attività di monitoraggio di cui all'articolo 15, è istituito **l'osservatorio paritetico della pianificazione...**



## **Il monitoraggio urbanistico: gli strumenti**

L.R. 65/2014:

**Art. 55 ter Piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio**

1. La piattaforma del sistema di gestione degli atti di governo del territorio è costituita dagli **applicativi di ausilio alle diverse fasi del procedimento di formazione degli atti di governo del territorio**, nonché da tutti gli altri applicativi orientati a coadiuvare l'azione amministrativa e progettati in conformità al regolamento di cui all'articolo 56.

2. **La piattaforma di cui al comma 1 costituisce il riferimento unico per la gestione del procedimento di adozione e di approvazione** degli atti di governo del territorio, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.

# La Piattaforma unica: homepage



# La Piattaforma unica: i softwares applicativi di ausilio

← → govter.toscana.it/#accedi-ai-servizi ☆

**Regione Toscana** | **Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio**

### QUADRO CONOSCITIVO

Il Geoportale e l'accesso alle banche dati e agli indicatori sulle risorse e sul patrimonio territoriale per l'elaborazione dei quadri conoscitivi dei piani, per la VAS e per la VIA

**GEOPORTALE**

*NOTA: gli shapefile importati nel geoportale dovranno essere contenuti in un file .zip e sempre dotati di file .prj. Nel caso utilizzino EPSG 3003 dovranno essere necessariamente convertiti in EPSG 6707. A questo [link](#) il software di conversione.*

### VALUTAZIONE E CONFORMAZIONE

Il software MINERVA per la valutazione degli effetti nella VAS e per la conformazione al PIT-PPR dei piani di settore regionali, dei piani dei parchi, dei PTC, del PTCM, dei PS e dei PO

**Valutazione e conformazione**

**Banca dati normativa del PIT-PPR**

### FORMAZIONE E DIMENSIONAMENTO PS E PO E LORO VARIANTI

I softwares INPUT (per il dimensionamento dei PS e le previsioni dei PO, ai sensi del regolamento 32/R) e SERAPIDE (per la trasmissione degli atti di governo del territorio alla Regione, ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.R. 65/2014) sono stati integrati in un unico applicativo WEB per i piani e loro varianti, dall'avvio del procedimento all'approvazione.

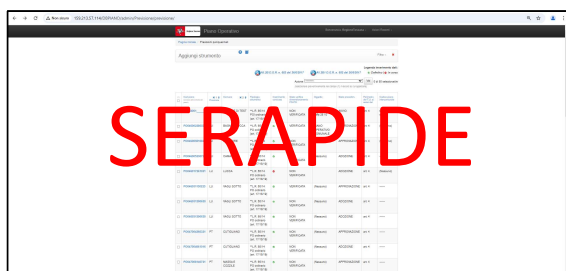
**INPUT- SERAPIDE**

### MONITORAGGIO INTEGRATO

I Rapporti di Monitoraggio redatti dall'Osservatorio Paritetico della Pianificazione sulla base dei dati elaborati dall'Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio

**I RAPPORTI DI MONITORAGGIO DELL'OSSERVATORIO PARITETICO DELLA PIANIFICAZIONE**

# Le fonti dei dati del monitoraggio: gli applicativi della Piattaforma



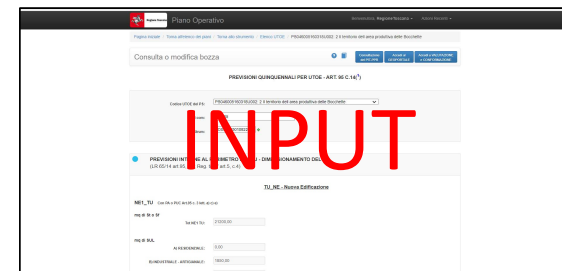
**SERAPIDE**

*procedimento di formazione*

Regione	Regime transitorio										Regime ordinario - Art. 4									
	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS	PS
Regione	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO	AVVIO
AR																				
FI																				
GE																				
LI																				
LU																				
PI																				
PO																				
PT																				
SI																				
Totale	1	4	2	1	51	9	8	39	36	17	29	73	43	51	65	19	24	41	2	

**DATABASE S.U.**

*procedimento di formazione*



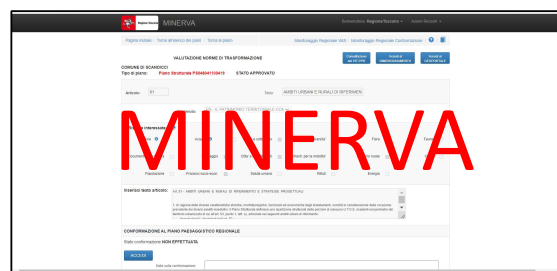
**INPUT**

*consumo suolo giuridico SE*



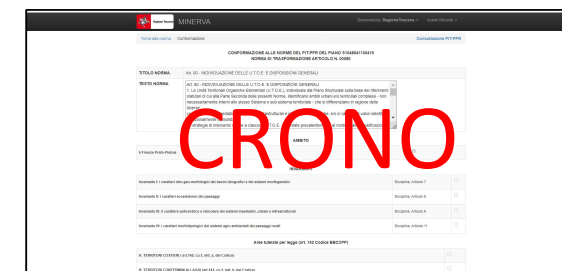
**GEOPORTALE**

*consumo suolo giuridico ST*



**MINERVA**

*V.A.S.*



**CRONO**

*conformazione al PIT-PPR*

## Le fonti dei dati del monitoraggio: quanti piani nella Piattaforma?

	GEOPORTALE	MINERVA-CRONO	INPUT-SERAPIDE
PIANI REGIONALI		9	
PIANI DEI PARCHI		3	
PTC-PTCM		7	
PS E PSI	76	46	187
VARIANTI DI PS		3	7
PO SHAPE PREVISIONI	888		
PO PREVISIONE	17	18	65
PO ATTUAZIONE			4
RU PREVISIONE			18
RU ATTUAZIONE			11
PS ANTE LR 65/2014			51
PO PREV SU PS ANTE 65			8
TOTALI		86	351
TOTALE GENERALE		437	

*Processi di piano presenti  
nei vari softwares della  
piattaforma al 5 marzo  
2025*

## Quanti piani nella Piattaforma in pieno regime della L.R.65/2014?

Percentuale dei dati procedurali dei piani presenti nel software «Gestione Strumenti Urbanistici» = **100%**

Dati numerici e cartografici dei Piani in pieno regime della L.R.65/2014 al **5 marzo 2025**:

TIPOLOGIA PIANO	PERCENTUALE INSERITI IN PIATTAFORMA
PS	<b>80%</b> ca.
PO	<b>60%</b> ca.

## **DGR 201/2025: MODALITA' OPERATIVE E DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA UNICA**

- **OBBLIGO IMMEDIATO ALLA REGISTRAZIONE DEI DATI DI  
DIMENSIONAMENTO DI PS E PO SUL SOFTWARE INPUT ALL'ADOZIONE E  
ALL'APPROVAZIONE**
- **AVVIO DI 1 ANNO DI SPERIMENTAZIONE**
- **OBBLIGO ALL'UTILIZZO DI TUTTI I SOFTWARES DELLA PIATTAFORMA  
DAL 1 GIUGNO 2026**

# Riepilogo degli atti di governo del territorio comunali in itinere, approvati e conformati

Riepilogo situazione strumenti urbanistici - suddivisi per AVVIATI - ADOTTATI - APPROVATI - CONFORMATI e pubblicati su BURT																																
Sigla Provincia	Regime transitorio												Regime ordinario - Art. 4																			
	P.S.				R.U.				P.O.				P.S.				P.S.I.				P.O.				P.O.I.							
	AVVIO	ADOZ	APPR.	BURT	AVVIO	ADOZ	APPR.	BURT	AVVIO	ADOZ	APPR.	BURT	AVVIO	ADOZ	APPR.	BURT	AVVIO	ADOZ	APPR.	BURT	AVVIO	ADOZ	APPR.	BURT	AVVIO	ADOZ	APPR.	BURT				
AR		1					5	5	1	1	6	6	1	3	4	4	8	14	5	5	13	2	4	4	2	2						
FI							5	5	1		3	3		2	14	14		10	15	15	6	8	14	14	2	2						
GR							4	4	1	2	5	4	4	3	4	4		10	6	6	6	3	2	2	2		2	2				
LI			2	2			4	4		2	5	5	1	5	3	3		7	3	1	5	2	2	2								
LU			1	1			5	5					3	1	6	6		4	19	19	6		7	6	4	14						
MS							3	3			3	3	1		1	1			13	13	1		1	1	11							
PI					1		9	9	2	1	4	4	4		4	4	2	18	10	10	5	1	6	5	2	2						
PO							1	1			1	1	1		3	3		3			2	1	2	2								
PT			1	1			5	5			5	4	3	4	6	5			4	4	6	4	5	4								
SI							4	4	2		9	9	4	4	4	4	2	12	6	6	6	8	7	6								
totale		1	4	4	1		45	45	7	6	41	39	22	22	49	48	12	78	81	79	56	29	50	46	23	20	2	2				

Fonte Software  
"Gestione  
Strumenti  
Urbanistici" in  
uso presso la  
Direzione  
Urbanistica e  
Sostenibilità della  
Regione  
Toscana.  
Aggiornamento  
al 10 dicembre  
2024



## Riepilogo della pianificazione provinciale e metropolitana

piano	avvio	adozione	approvazione
Arezzo (variante generale)	30/12/19	29/06/21	08/07/22
Firenze (PTCM)	19/12/18	17/04/24	
Grosseto (nuovo PTC)	30/06/21	24/09/21	29/02/24
Livorno			
Lucca	30/12/20		
Massa Carrara (variante)	28/12/20	23/11/23	
Pisa (variante di adeguamento)	20/12/19	23/12/20	16/03/22
Pistoia (variante generale)	29/05/14	23/03/18	28/07/20
Prato (variante di aggiornamento e adeguamento)	29/06/20	25/07/22	
Siena (variante di aggiornamento)	13/07/20		

*Fonte Software "Gestione Strumenti Urbanistici" in uso presso la Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana.  
Aggiornamento all'11 ottobre 2024*

## Indice di rinnovamento urbanistico

I Comuni toscani in fase di rinnovamento urbanistico sono il **99,27%** del totale per una copertura del 99,72% della popolazione regionale

*Fonte Software "Gestione Strumenti Urbanistici" in uso presso la Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana.  
Aggiornamento all'11 ottobre 2024*

# Il consumo di suolo effettivo in Toscana

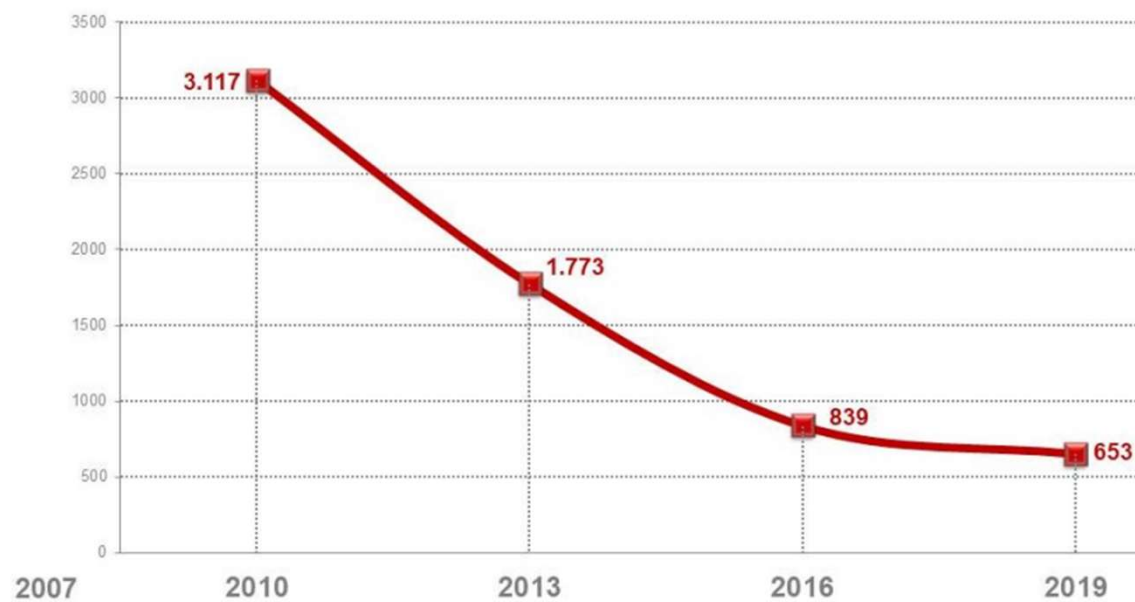
## Il consumo di suolo effettivo in termini quantitativi

### FONTE:

Elaborazioni da Uso del Suolo del Sistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio

### EVIDENZE:

Se guardiamo ai dati relativi all'artificializzazione del suolo, dati costruiti nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio sulla base delle rilevazioni triennali dell'uso e copertura del suolo in Toscana, notiamo, tra il 2010 e il 2019, una costante decrescita dell'incremento (dati espressi in ettari)



Fonte: Uso/Copertura del Suolo di Regione Toscana (edizione 2021)

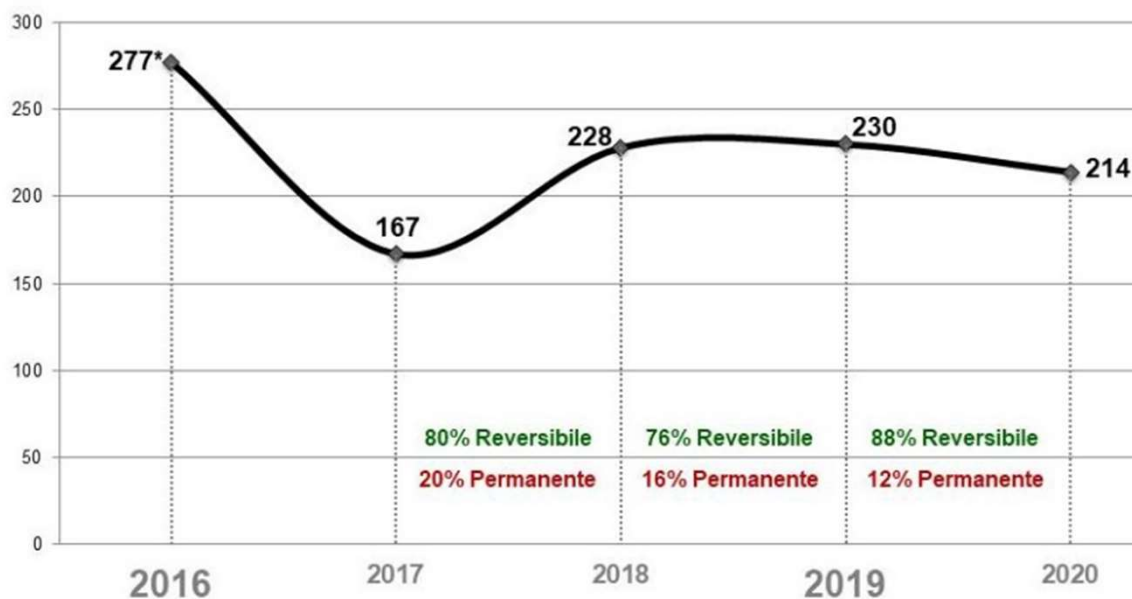
GRAFICO 7

# Il consumo di suolo effettivo in Toscana

## Il consumo di suolo effettivo in termini qualitativi

**FONTE:**  
Elaborazioni da Uso del Suolo  
del Sistema Informativo  
Regionale Integrato per il  
Governo del Territorio e  
Rapporto ISPRA 2018 e 2019

**EVIDENZE:**  
Ad una attenta analisi di  
dettaglio degli ettari di suolo  
impermeabilizzato (da  
Rapporto ISPRA), solo il **20%**  
nell'intervallo **2017-2018**, il  
**16%** nel **2018-2019** e il **12 %**  
nel **2019-2020** risultano  
riferiti a trasformazioni  
permanenti.



Fonte: Rapporti ISPRA (2019-2021)

SCHEMA 1

# I PS della L.R.1/2005 e quelli della L.R.65/2014: il c.d.s. giuridico in Superficie Edificabile

## Confronto tra dimensionamento dei PS ante e post L.R. 65/2014

### FONTE:

Elaborazioni da software INPUT, compilato via web dai Comuni, del Sistema Informativo Integrato Regionale per il Governo del Territorio

### EVIDENZE:

Dai dati inseriti in INPUT, relativi ai 36 Comuni che hanno approvato il P.S. (18 Comuni) o il P.S.I (18 Comuni per un totale di 3 piani), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 65/14, è stato eseguito un **confronto**, laddove possibile, **con quanto previsto dai PS antecedenti** relativamente alle previsioni di Nuova Edificazione. Il **calo significativo del dimensionamento previsto ai sensi della L.R.65/2014** è evidente.

Variazione delle previsioni di Nuova Edificazione (NE) nei PS approvati con la Lr 65/2014, rispetto ai PS precedenti

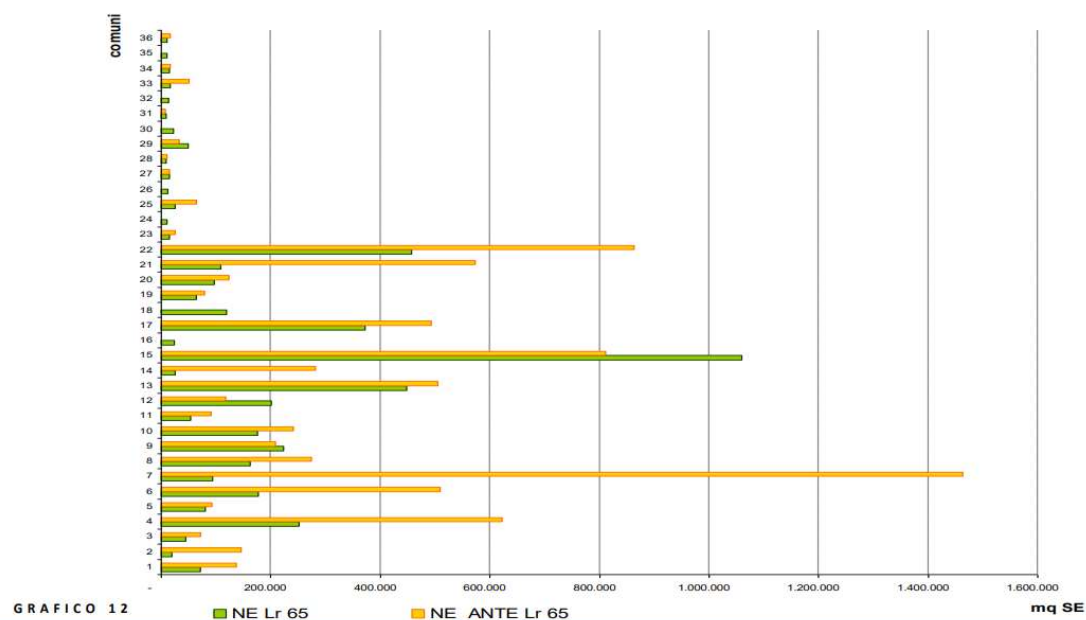
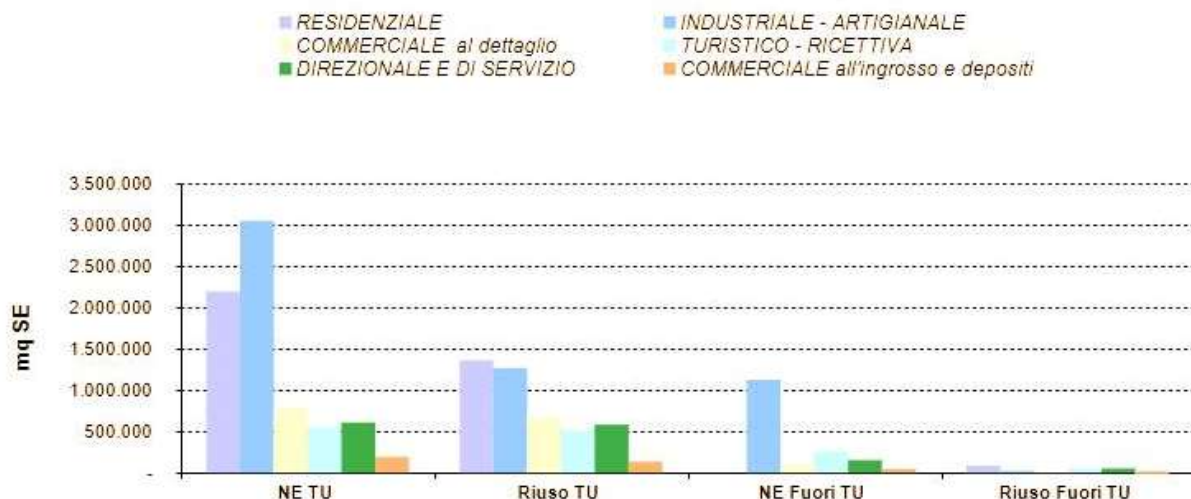


GRAFICO 12

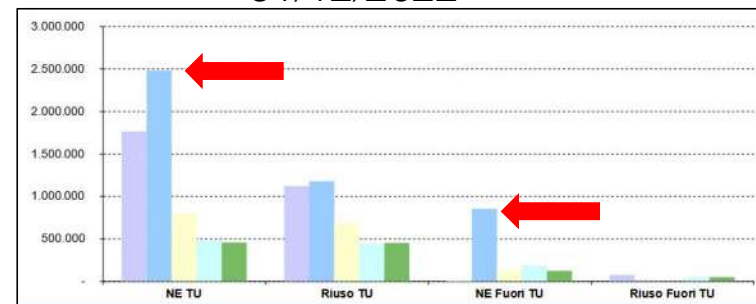
# Il consumo di suolo giuridico nella pianificazione strutturale in Superficie Edificabile

PS art. 4 L.r. 65/2014 - nuove previsioni per categoria funzionale



consumo suolo giuridico: mq di superficie edificabile nei PS a regime ordinario al 30/10/2024

consumo suolo giuridico:  
mq di superficie edificabile  
nei PS a regime ordinario al  
31/12/2022

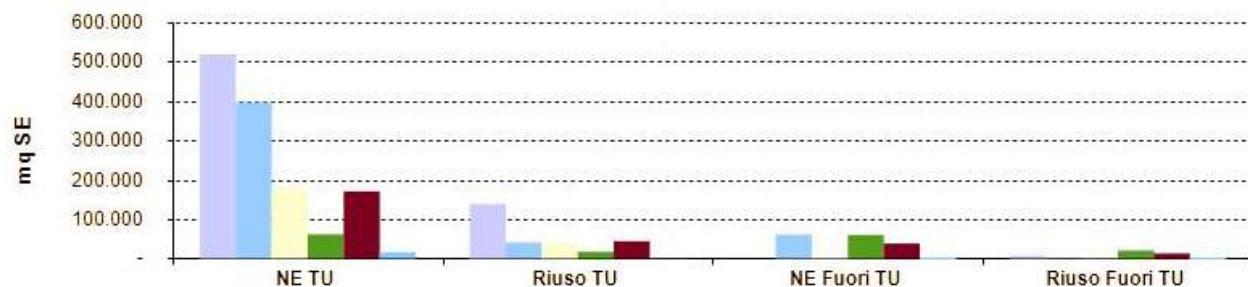


Fonte Software INPUT-SERAPIDE

# Il consumo di suolo giuridico nella pianificazione operativa in Superficie Edificabile

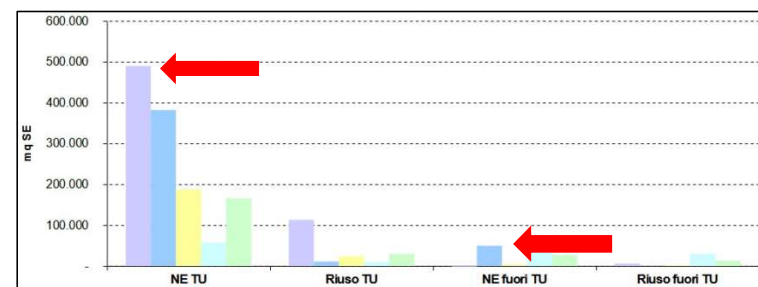
PO art. 4 L.r. 65/2014 - nuove previsioni per categoria funzionale

RESIDENZIALE INDUSTRIALE - ARTIGIANALE COMMERCIALE al dettaglio  
TURISTICO - RICETTIVA DIREZIONALE E DI SERVIZIO COMMERCIALE all'ingrosso e depositi



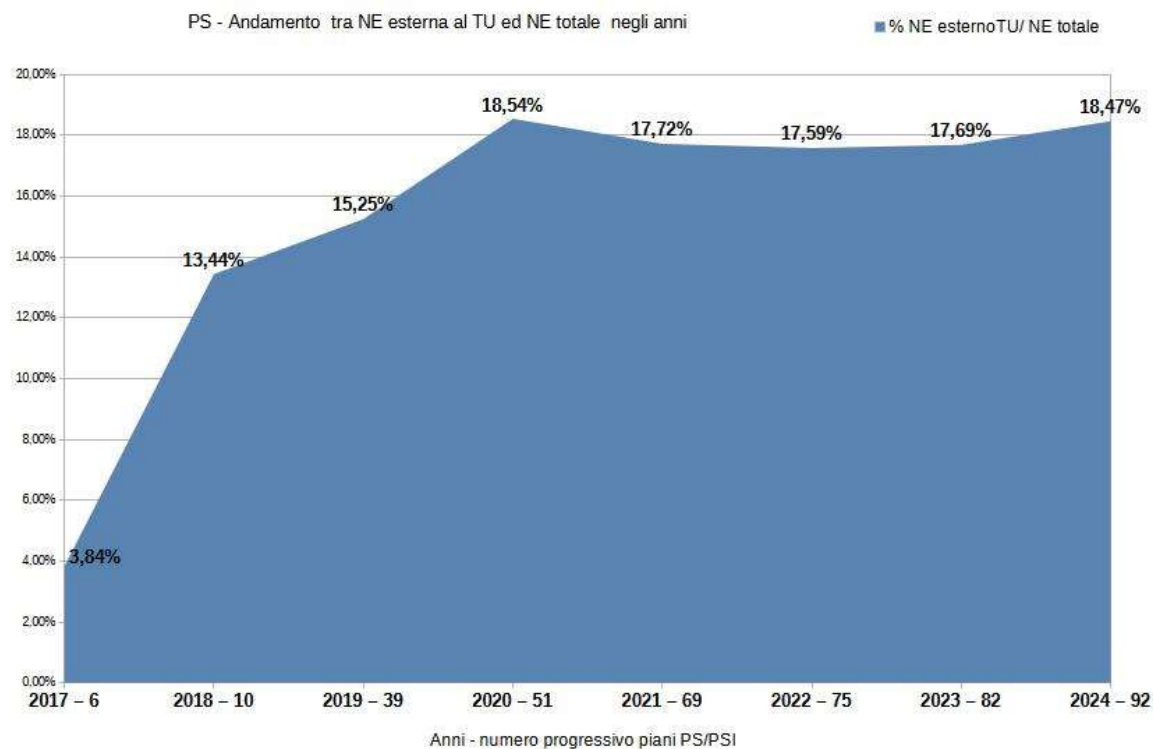
consumo suolo giuridico: mq di superficie edificabile nei PO a regime ordinario al 30/10/2024

consumo suolo giuridico:  
mq di superficie edificabile  
nei PO a regime ordinario al  
31/12/2022



Fonte Software INPUT-SERAPIDE

# Percentuale delle quantità indicate dai PS all'esterno del TU

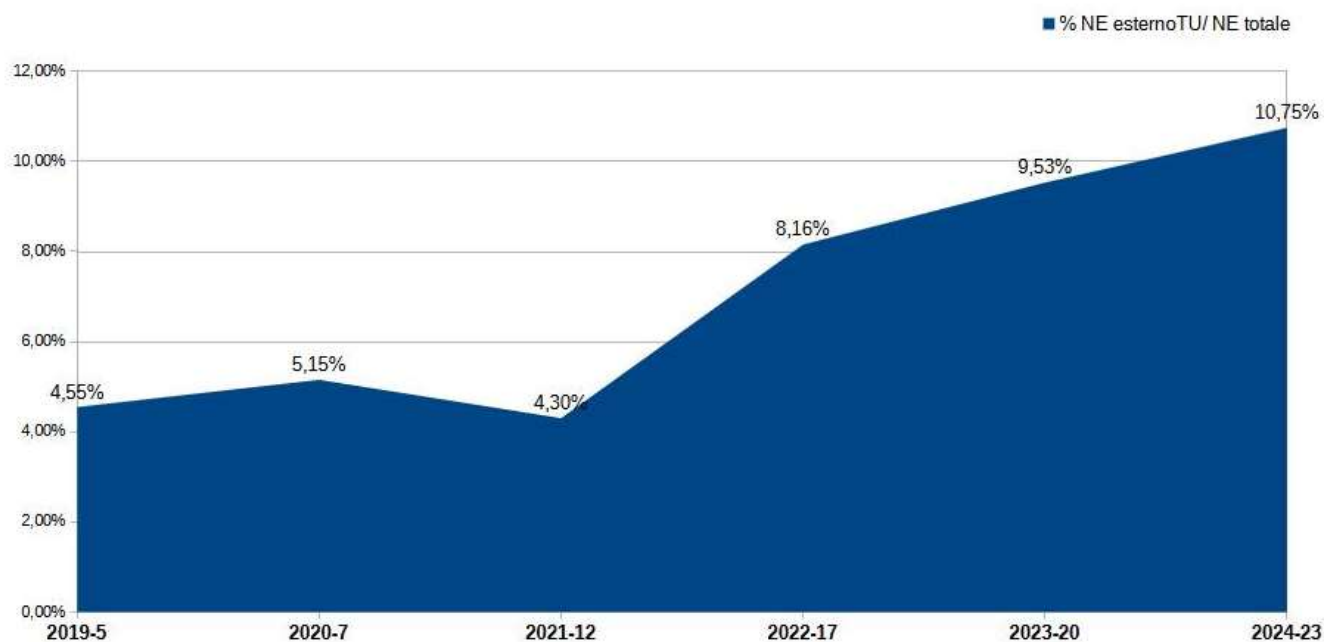


*Percentuale sulla quale  
agirà la L.R. 10/2024*

*Fonte Software INPUT-  
SERAPIDE*



## Percentuale delle previsioni dei PO all'esterno del TU

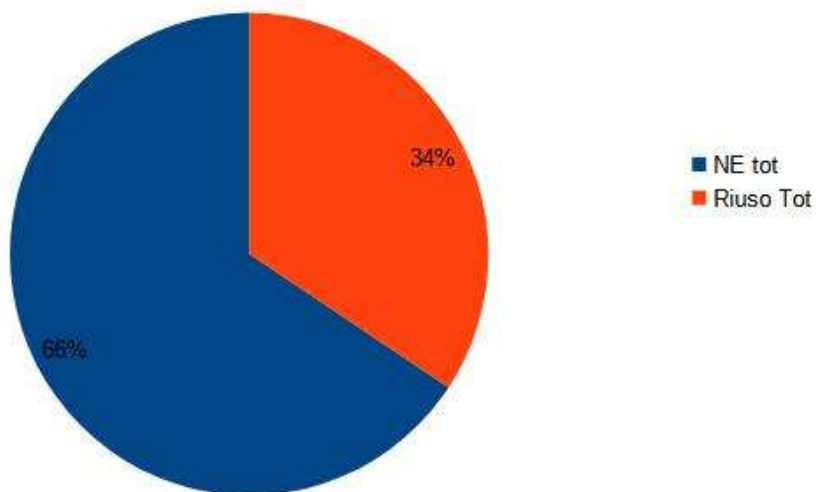


*Percentuale sulla quale  
agirà la L.R. 10/2024*

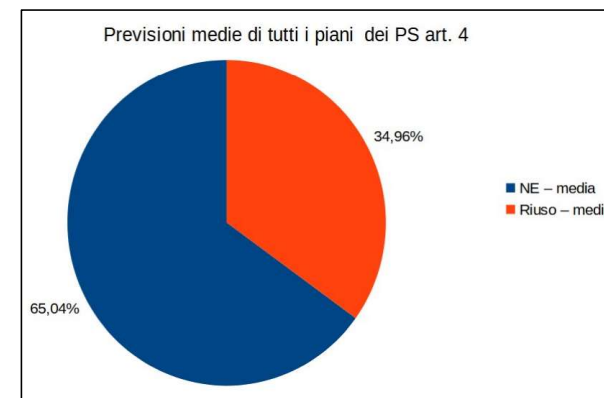
*Fonte Software INPUT-  
SERAPIDE*

# Confronto percentuale tra nuova edificazione e riuso nei PS

Previsioni in SE di tutti i PS art. 4



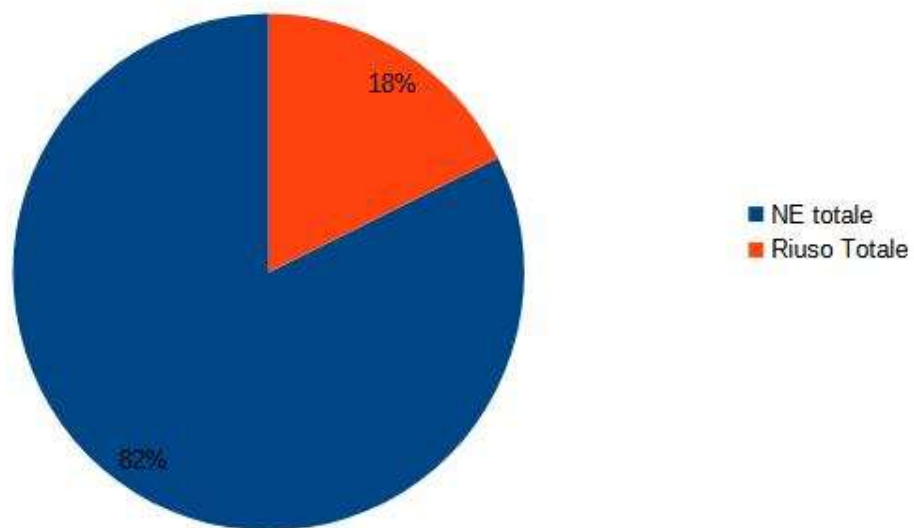
Precedente rilevazione  
RDM 2022



Fonte Software INPUT-  
SERAPIDE

# Confronto percentuale tra nuova edificazione e riuso nei PO

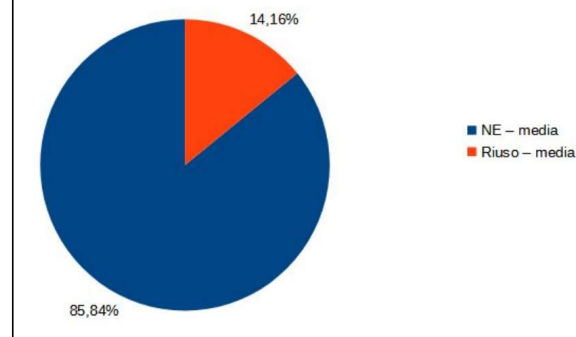
Previsioni in SE di tutti i PO art. 4



*Precedente rilevazione  
RDM 2022*

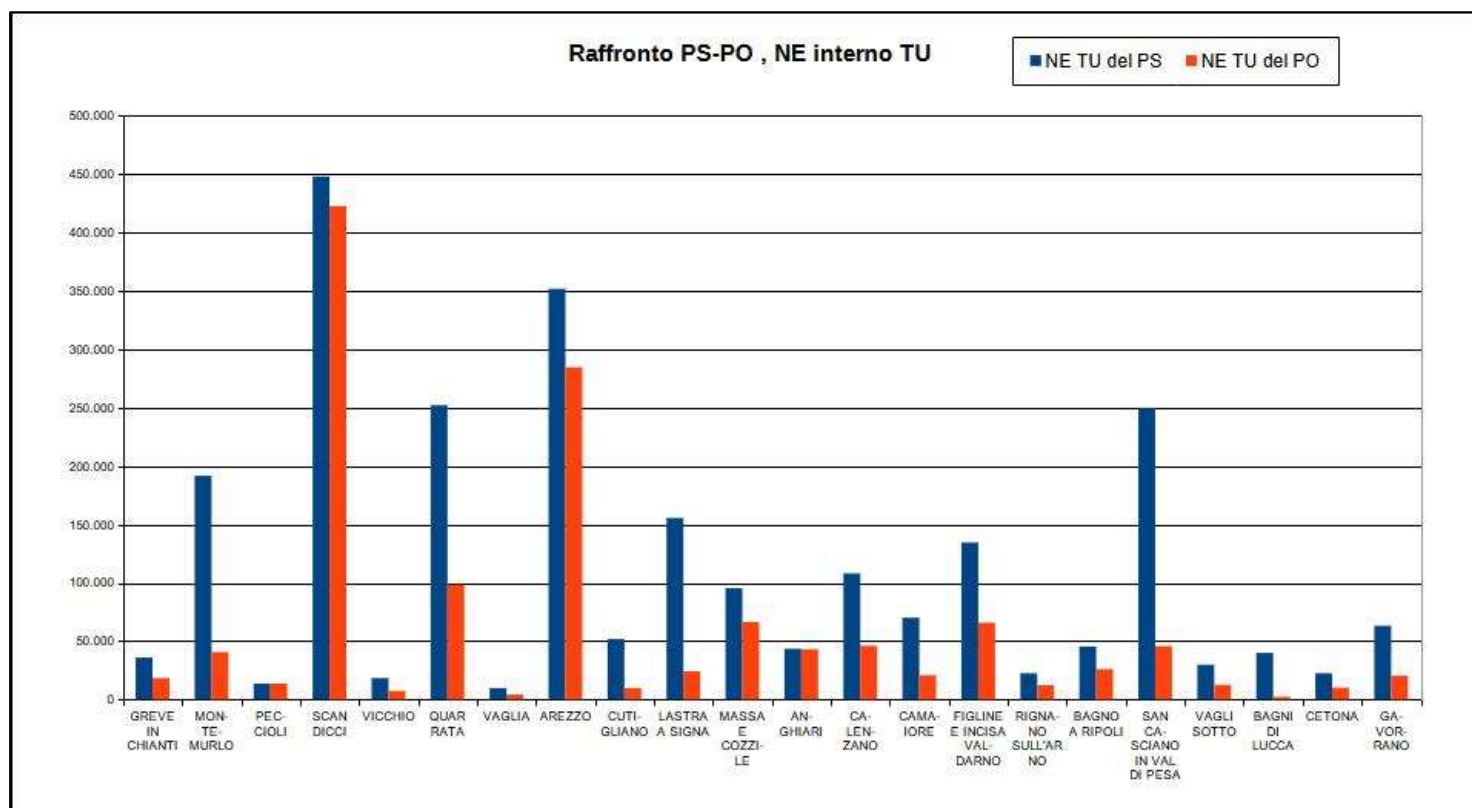


Previsioni medie di tutti i PO art. 4



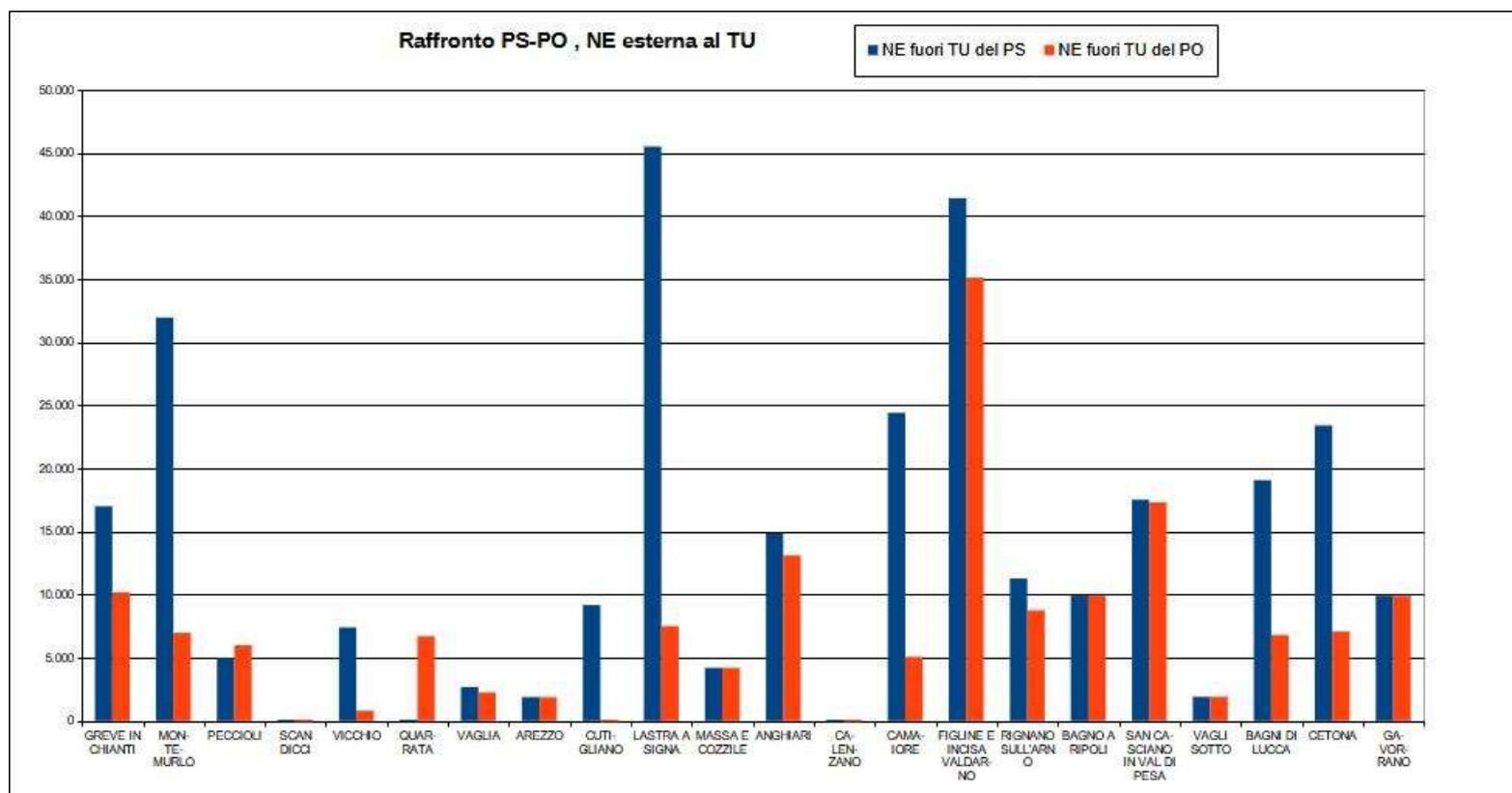
*Fonte Software INPUT-  
SERAPIDE*

## PS-PO: previsioni di nuova edificazione all'interno del TU in Superficie Edificabile



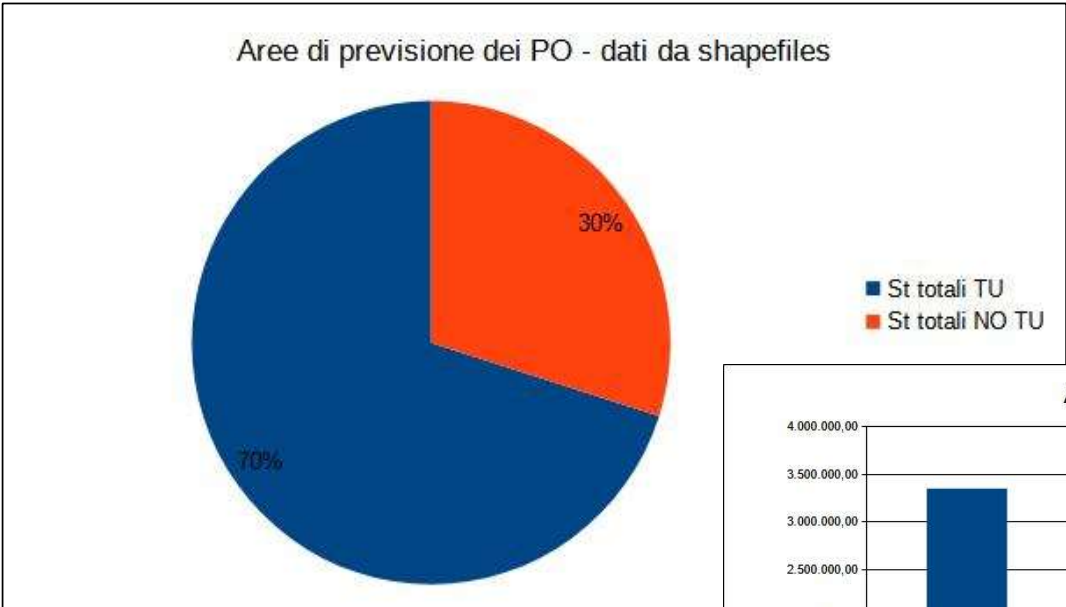
Fonte Software INPUT-SERAPIDE

# PS-PO: previsioni di nuova edificazione all'esterno del TU in Superficie Edificabile

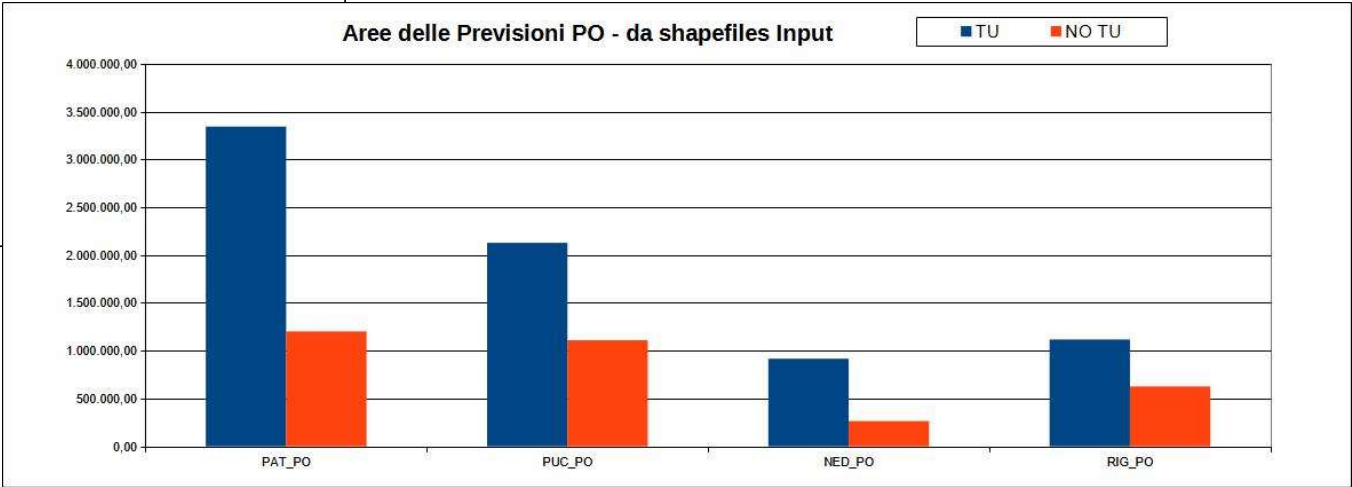


Fonte Software INPUT-SERAPIDE

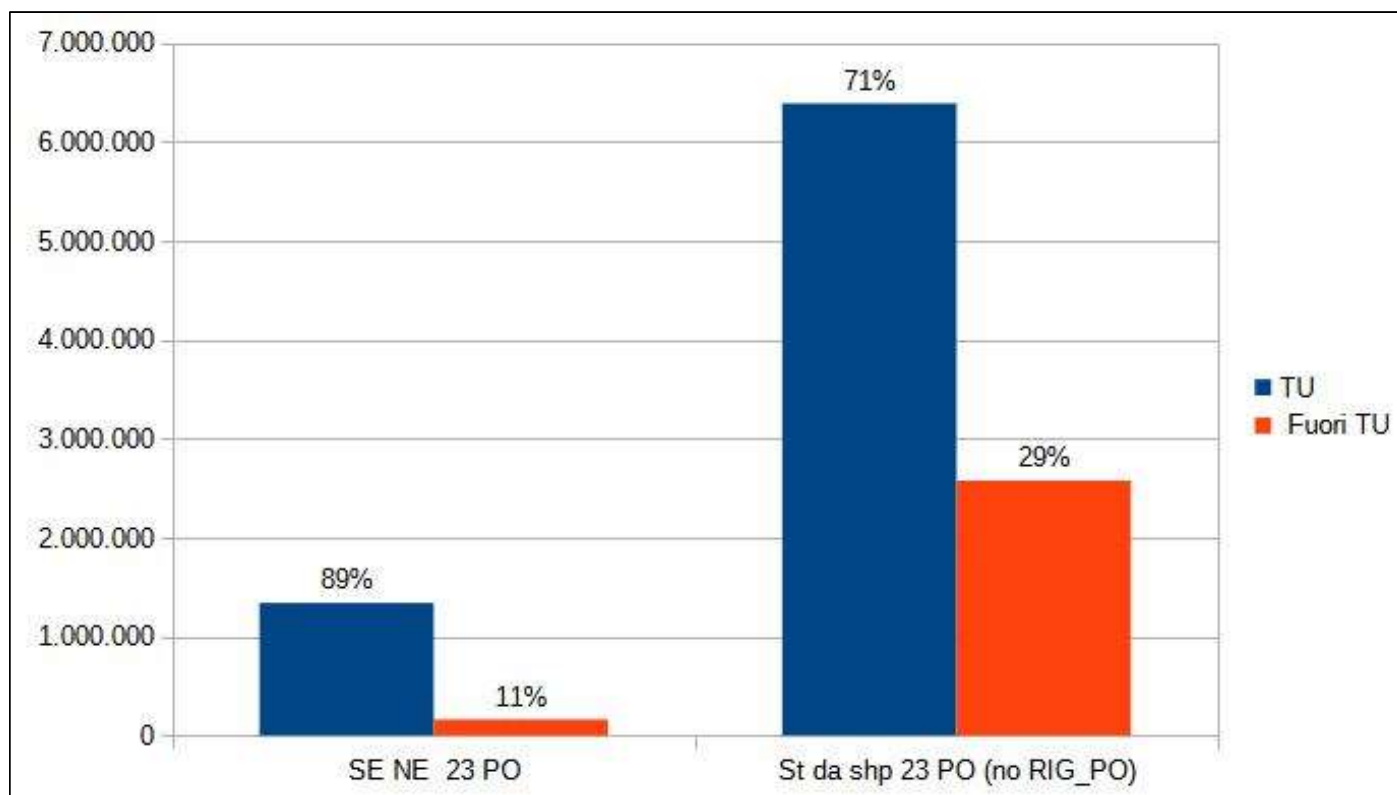
# PO: previsioni di nuova edificazione in Superficie Territoriale per tipologia di intervento



Fonte Software INPUT-SERAPIDE



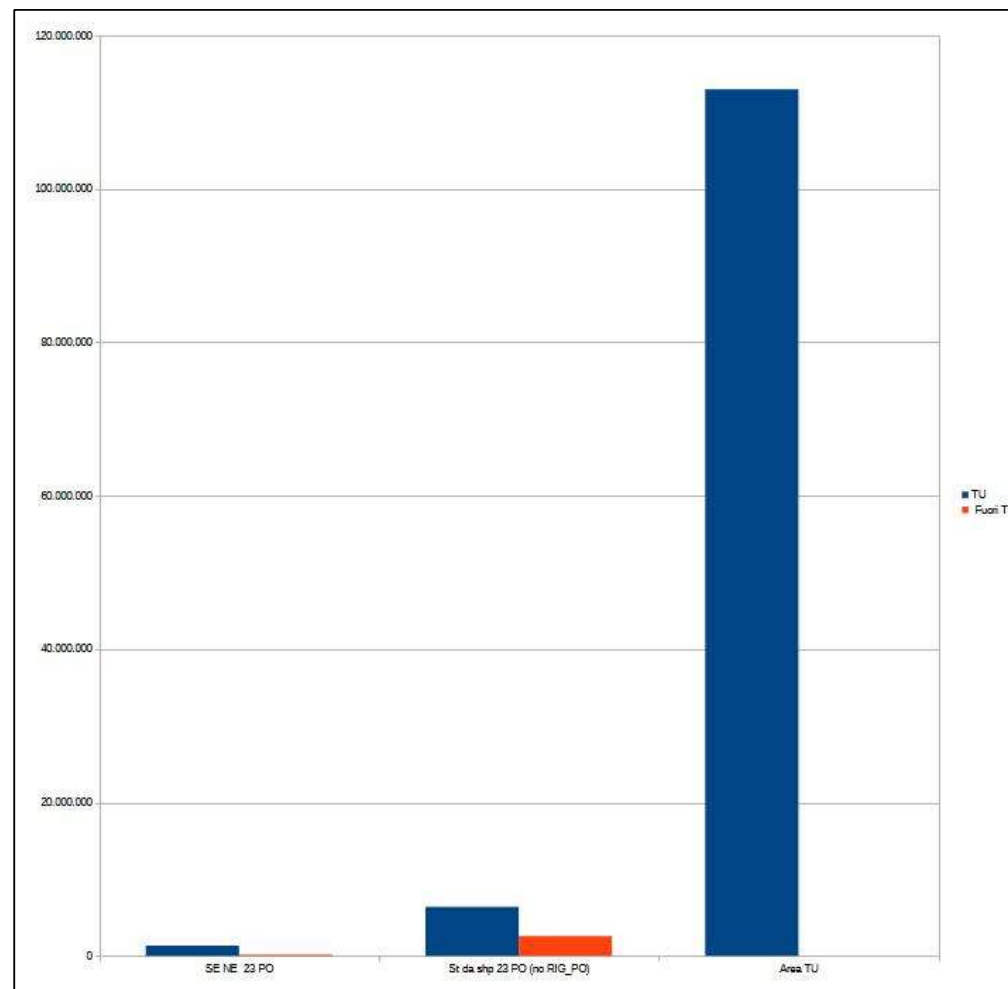
## PO: previsioni in Superficie Edificabile e in Superficie Territoriale



Fonte Software INPUT-SERAPIDE

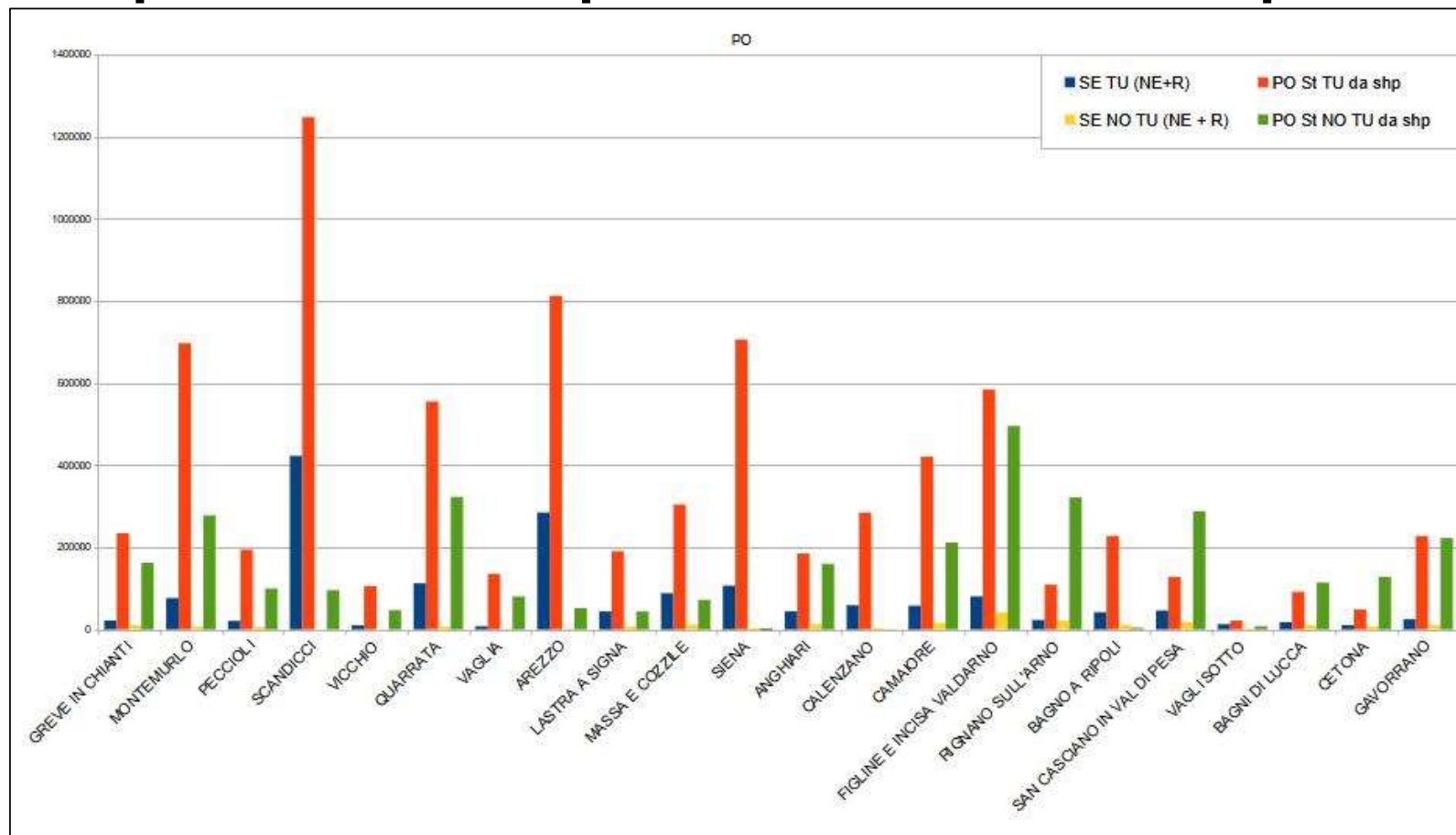
# PO: previsioni in Superficie Edificabile e Territoriale e area del Territorio Urbanizzato

*Fonte Software INPUT-SERAPIDE*



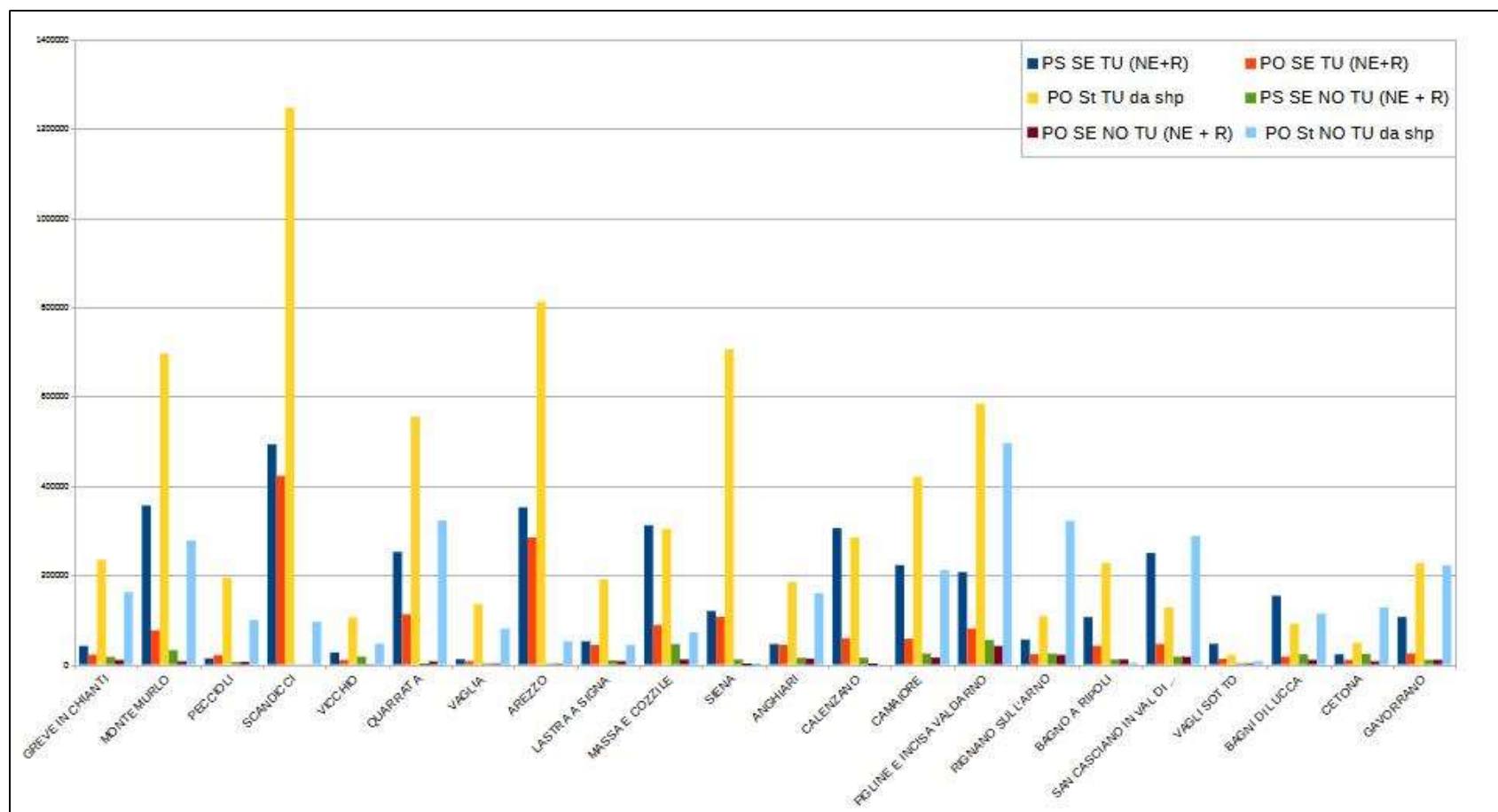


# PO: previsioni in Superficie Territoriale e Superficie Edificabile



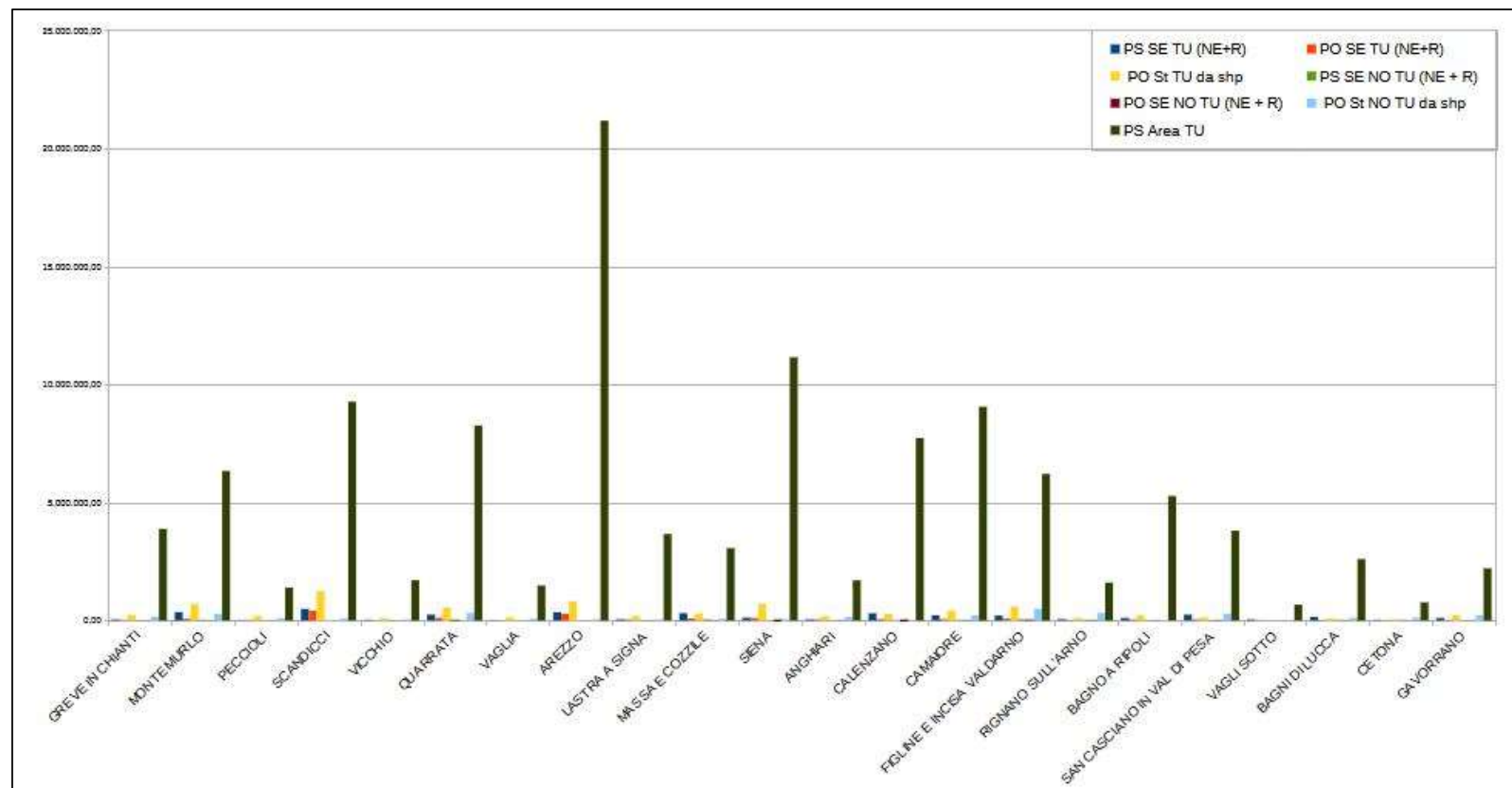
Fonte Software  
INPUT-SERAPIDE

# PS-PO: SE dei PS e previsioni di SE e ST dei corrispondenti PO



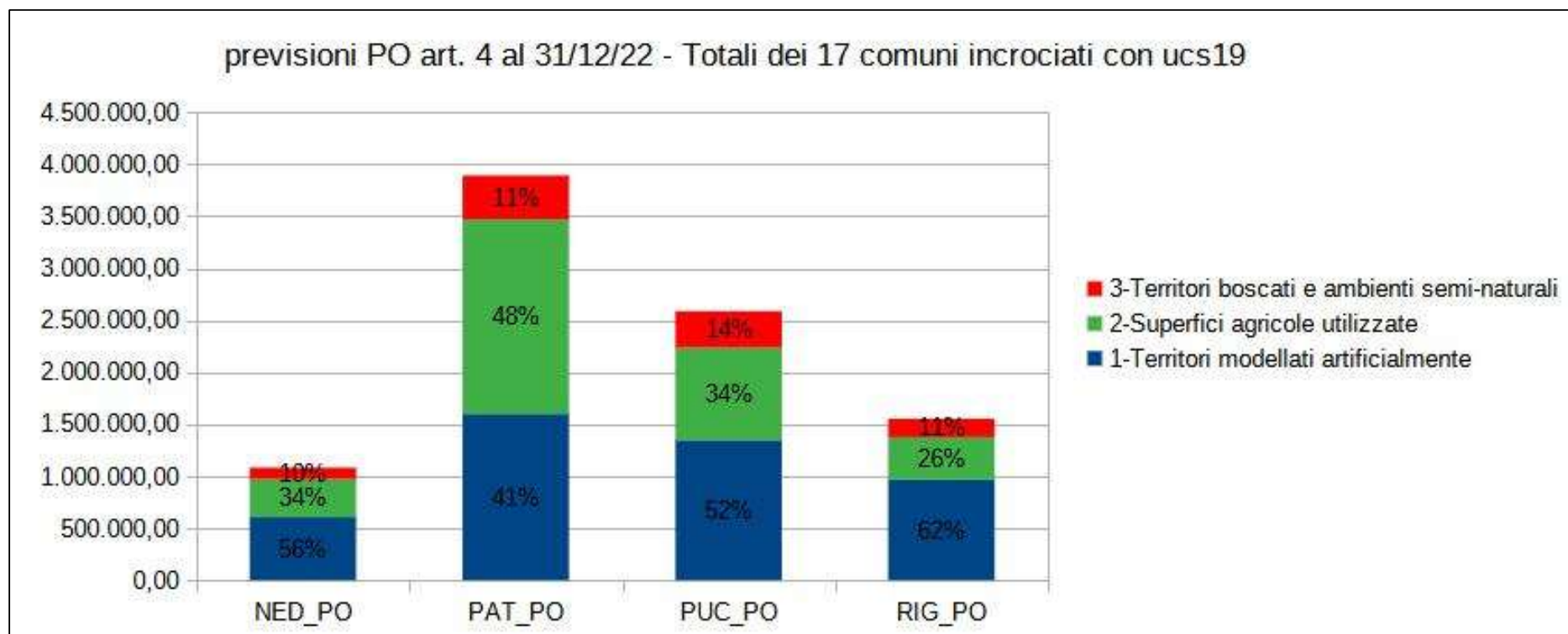
Fonte Software INPUT-SERAPIDE

# PS-PO: SE dei PS e previsioni di SE e ST dei corrispondenti PO rapportate al Territorio Urbanizzato



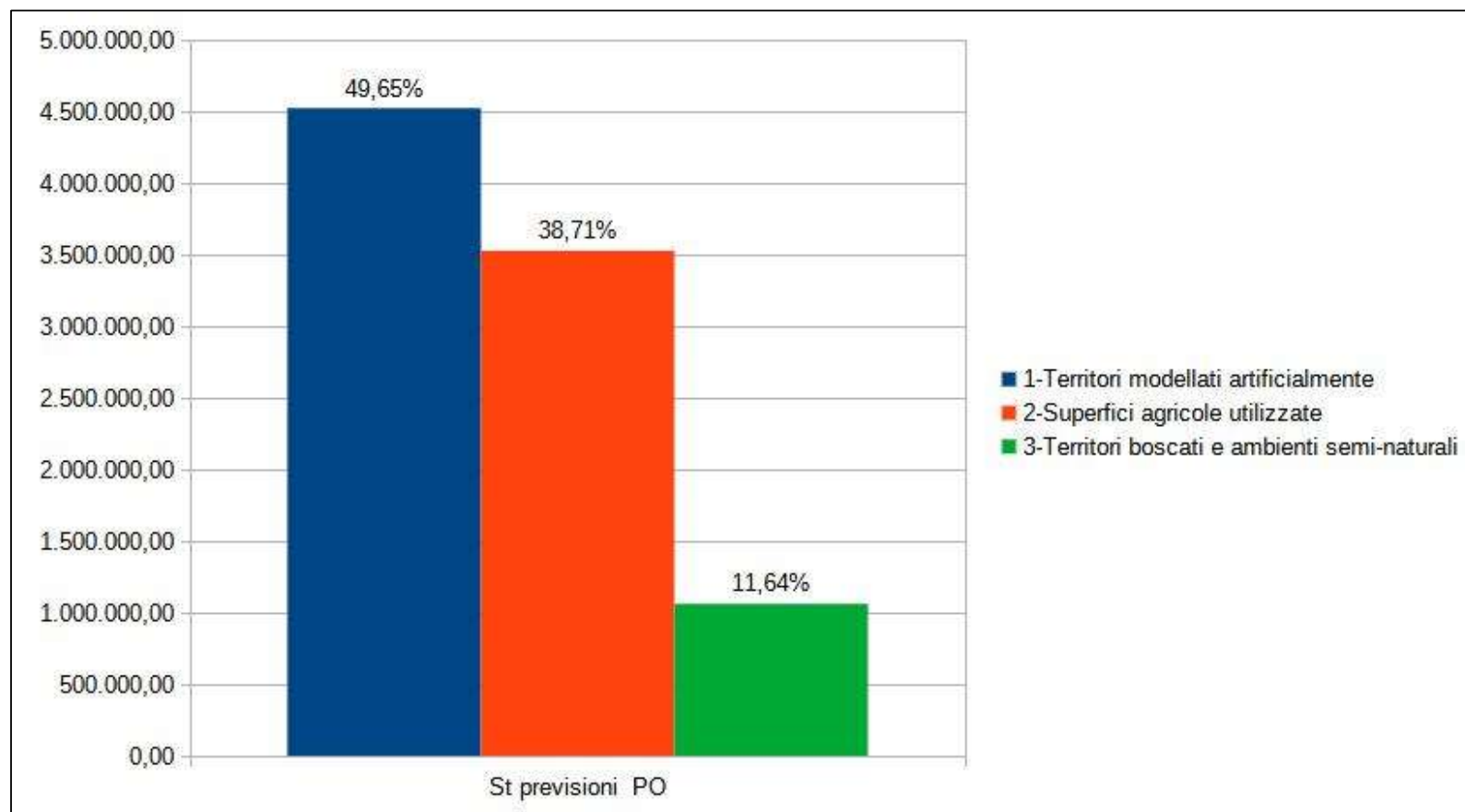
Fonte Software  
INPUT-  
SERAPIDE

## PO: previsioni in Superficie Territoriale e UCS per tipologia di intervento



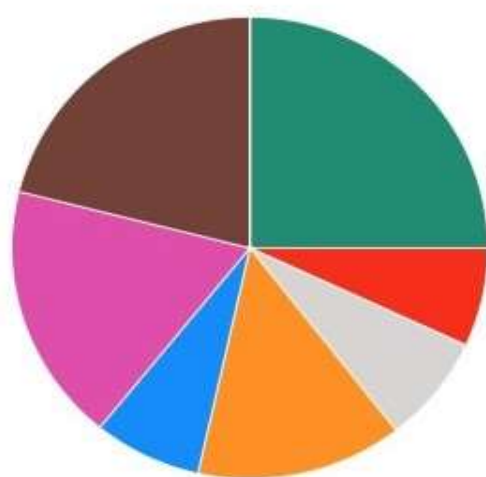
Fonte Software INPUT-  
SERAPIDE e UCS 2019

## PO: previsioni in Superficie Territoriale e UCS

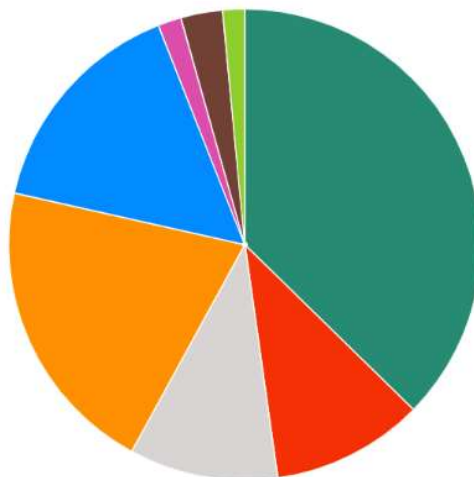


Fonte Software INPUT-  
SERAPIDE e UCS 2019

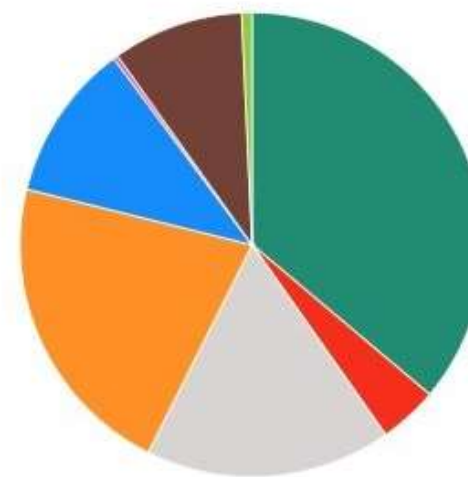
## Conformazione: media delle norme di PTC, PS e PO dedicate alla declinazione della disciplina del Piano Paesaggistico



**PTC**



**PS**



**PO**

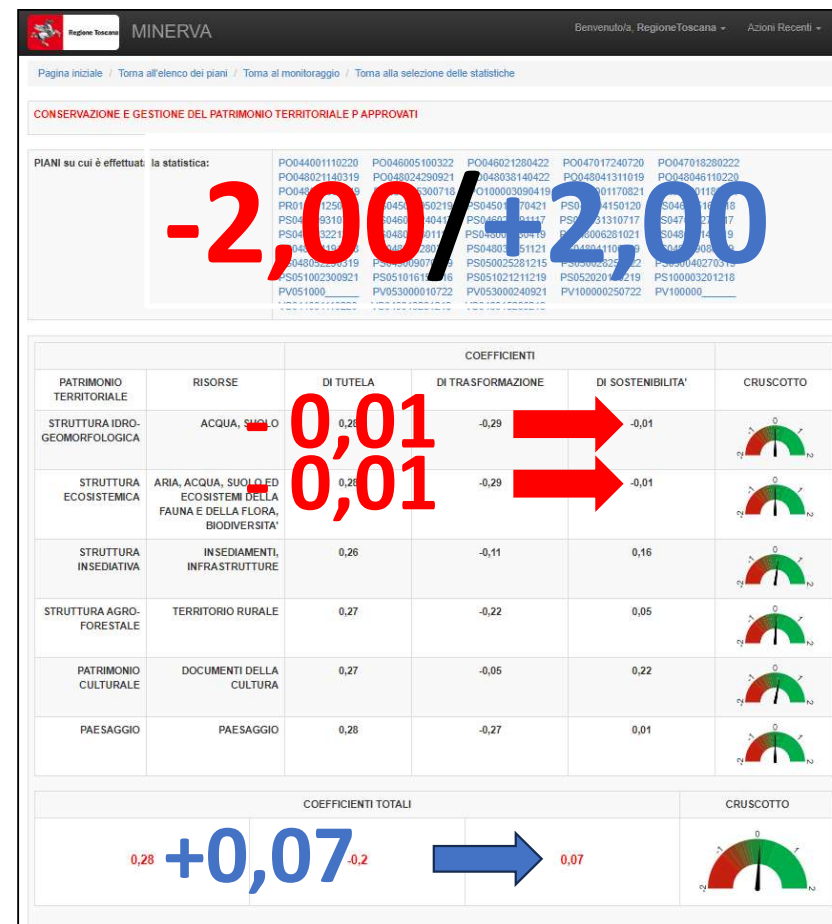
Ambito  
Invariante  
Invariante II  
Invariante III  
Invariante IV  
Sistemi costieri  
Vincoli142  
Vincoli136

Fonte: software MINERVA-CRONO

# Tutela del Patrimonio Territoriale

Conservazione del Patrimonio Territoriale come definito nell'art.3 della L.R.65/2014 nell'ambito del complessivo sistema della pianificazione in Toscana.

Fonte: software MINERVA-CRONO su 53 piani di vario livello (regionale, provinciale, metropolitano, comunale)



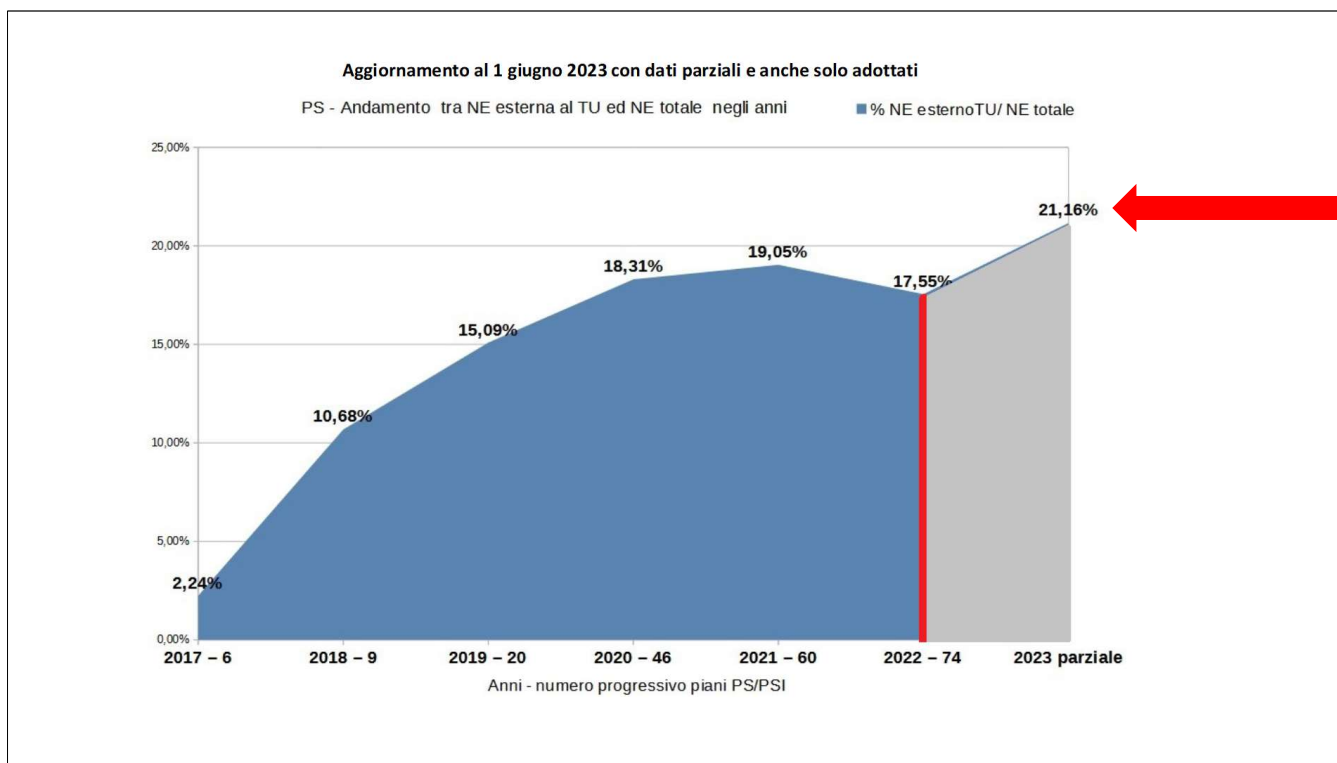
## Piano Paesaggistico ed effetti socio-economici

**Non vi sono evidenze di una relazione causale e diretta tra situazione economico-produttiva ed occupazionale delle aziende nei settori estrattivo, agricolo, turistico-balneare e la Disciplina del PIT-PPR.** Da un lato, infatti, l'azione del PIT-PPR è mediata dalla conformazione della pianificazione sottordinata, processo in corso ma non ancora completato. Dall'altro le tendenze rilevate risentono della congiuntura prima sfavorevole, specie per alcuni settori, legata al quadro internazionale (emergenza sanitaria e crisi geo-politica) poi, nel periodo più recente, rendono conto delle performance positive che hanno segnato il sistema produttivo toscano.

*Fonte: documento IRPET  
allegato al RDM 2022*



## Percentuale delle quantità indicate dai PS all'esterno del TU



**21,16 %**

Grafico 8: Nuovi impegni di suolo esterni al TU nei PS. Fonte Elaborazioni da software INPUT, compilato via web dai Comuni - Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio. RdM 2022

## **Le modifiche alla l.r. 65/2014 sulla conferenza di copianificazione nel PS: una soluzione convergente**

- **L'Osservatorio Paritetico della Pianificazione**
- **Il confronto con gli uffici regionali**
- **Il confronto con i vari soggetti che applicano quotidianamente la legge e ne segnalano i punti critici**

## **Le modifiche alla l.r. 65/2014: i rilievi emersi**

- . Necessità di mettere a punto una procedura maggiormente efficace per il perseguimento delle finalità della Legge.**
- . Richiesta di snellire le procedure di formazione dei PS.**
- . Richiesta di ampliare i casi di esclusione dalla conferenza di copianificazione.**

## **Principali novità introdotte nella l.r. 65/2014 con l.r. 10/2024**

- **Eliminazione della conferenza di copianificazione a livello di Piano strutturale**
- **Modifiche relative alle valutazioni e alle verifiche da effettuare in sede di conferenza di copianificazione sul PO finalizzate a dare maggiore definizione della previsione di nuovo impegno di suolo**
- **Ampliamento dei casi di esclusione dall'obbligo di effettuare la conferenza di copianificazione**

## **Modifiche al comma 5 dell'articolo 25 relativo alle valutazioni e alle verifiche da effettuare in sede di conferenza di copianificazione.**

*La conferenza di copianificazione **valuta** che le previsioni proposte siano **coerenti con le specifiche strategie del piano strutturale**. La conferenza **valuta altresì le medesime previsioni rispetto ~~conformi~~ ai contenuti del PIT**, verifica che non sussistano alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti **e di localizzazione**, e indica gli eventuali interventi **mitigativi** e compensativi degli effetti indotti sul territorio.*



**Introduzione di “specifiche strategie” del PS**



**Valutazioni della previsione rispetto ai contenuti del PIT**



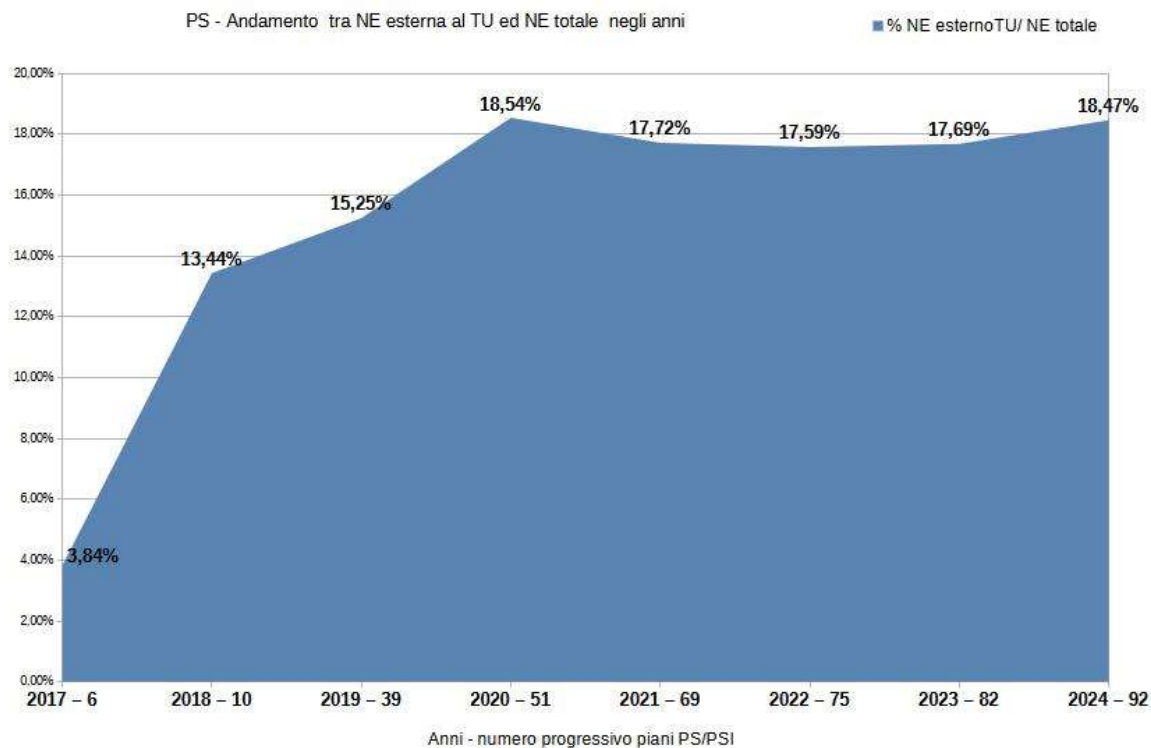
**Introduzione di ulteriori elementi di valutazione ambientale**

## **Il collegamento tra la l.r. 65/2014 e il Regolamento 32/R**

A seguito delle modifiche alla l.r. 65/2014 si è reso necessario adeguare anche il Regolamento 32/R con particolare riferimento a due aspetti:

- . Dettagliare la documentazione da produrre in sede di conferenza di copianificazione a livello di Piano operativo**
- . Definire le modalità di utilizzo della Piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio**

## Percentuale delle quantità indicate dai PS all'esterno del TU dopo la L.R.10/2014



**18,47 %**

Fonte Software INPUT-  
SERAPIDE

## Quanti Piani?

	avviati	adottati	approvati
PS art 4	33	100	132
PO art 4	78	52	52
PS art 224			3
PO art 224	7	5	42
RU art 224		1	44



## Quali prospettive a breve termine?

- . Tutti i Piani Territoriali di Coordinamento approvati e conformati
- . Tutti i Piani Strutturali Comunali approvati e conformati
- . Si sarà realizzato compiutamente lo Statuto del Territorio toscano
- . I Comuni potranno dedicarsi esclusivamente alla pianificazione operativa: disciplina del patrimonio edilizio esistente, opere di urbanizzazione e previsioni di trasformazioni a scadenza quinquennale
- . Lo Stato, la Regione, le Province, la Città Metropolitana e i Comuni avranno condiviso le strategie di trasformazione del territorio dei prossimi anni